

# cooperazione <sup>tra</sup> consumatori



2 051068 731014



**8 marzo**

**Per le donne**

**La nuova campagna Close the Gap.**

**L'impegno di Coop,**

**prima azienda della  
distribuzione ad ottenere  
la certificazione di genere**

**ETIKA**  
I progetti per  
la vita autonoma

**COOP ALTO GARDA**  
Arco tutto nuovo

**CHE "GENERE"**  
**DI MALATTIA**

**TEATRO:**  
**SIPARIO D'ORO**

**postatarget**  
magazine

DC0054234  
NAZ/62/2008

Posteitaliane

[www.leggeonlinefrangia.coop](http://www.leggeonlinefrangia.coop)

coop

**SOCIOSÌ  
E CARTA IN  
COOPERAZIONE:**  
SOCIOSÌ LA RACCOLTA  
PUNTI DEDICATA AI SOCI



**CARTA IN  
COOPERAZIONE**  
LE CONVENZIONI  
PER I SOCI A TEATRO  
E NEI MUSEI

# Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**

*Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.*





# sommario

- 6** **primo piano**  
Il ciclo è ancora un lusso  
**La tassa di essere donna**  
*di Paola Minoliti*
- 10** **cooperazione di consumo**  
**SocioSi: le donazioni dei soci per le iniziative di solidarietà**
- 12** Alluvione Emilia Romagna e Marche  
**Oltre 2 milioni di euro donati alle zone alluvionate**
- 11** **i progetti di etika**  
**Percorsi di autonomia costruiti insieme alla coop Eliodoro**  
*di Maria Buzduga*
- 13** **solidarietà**  
**Admo, 40 piazze per la Colomba per la vita**
- 14** **famiglie cooperative**  
Coop Consumatori Alto Garda  
**Tutto nuovo il negozio di Arco**
- 16** Famiglia Cooperativa di Bondo Roncone  
**Nel nuovo negozio di Breguzzo, anche per un caffè!**
- 17** **educazione**  
**Educa, il programma dedicato alle scuole**  
*di Maria Buzduga*
- 18** Quel "teatro umano" che è la scuola  
**Signore e signori, si va in scena!**  
*di Silvia Martinelli*
- 20** **società**  
Giustizia riparativa  
**L'ascolto, il dialogo, il perdono responsabile**  
*di Antonella Valer*
- 21** **La crepa e la luce**  
*di Alberto Conci*

- 23** **ambiente**  
Parco Naturale Adamello-Brenta:  
**la sfida vinta della mobilità sostenibile**  
*di Maddalena di Tolla Deflorian*
- 24** **Al teatro Portland la stagione alla ricerca della conoscenza**
- 26** **salute**  
La medicina delle differenze  
**Che genere di malattia**  
*di Silvia Fabbri*
- 30** **cultura**  
**Pista!!!**  
**Arriva il Dolomiti Ski Jazz**
- 31** **Sipario d'Oro: il Festival Nazionale di Teatro Amatoriale è in Vallagarina**
- 33** **prodotti coop**  
**Coop: i nuovi prodotti per i nostri amici animali**

## rubriche

- 25** **cultura libri**  
**Le recensioni del mese**  
*a cura di Franco Sandri*
- 32** **coltivare**  
La semina primaverile  
**Un tappeto di colori in giardino**  
*di Iris Fontanari*
- 34** **mangiare e bere**  
**Un carciofo... fa primavera!**



13

### 40 piazze per la Colomba per la vita

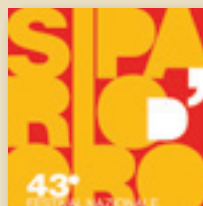
Si avvicina Pasqua: sabato 9 e domenica 10 marzo 2024 i volontari di Admo Trentino vi aspettano in oltre 40 piazze di tutto il Trentino per la campagna di raccolta fondi "Una Colomba per la Vita"



16

### Nel nuovo negozio di Breguzzo, anche per un caffè!

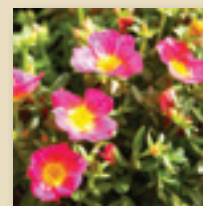
Unico del paese, il negozio della Famiglia Cooperativa di Bondo Roncone è stato rinnovato e ospita ora anche uno spazio dove fermarsi per un caffè, per leggere un giornale, per scegliere un libro in prestito



31

### Sipario d'Oro: il Festival Nazionale di Teatro Amatoriale

In 14 teatri della Vallagarina, 47 spettacoli con le migliori Compagnie italiane di prosa amatoriale e il meglio del teatro popolare trentino. Con Carta In Cooperazione i biglietti sono a tariffa ridotta



32

### Un tappeto di colori in giardino

Marzo-aprile: è il momento di seminare quelle piante (facili da coltivare anche per i meno esperti) che decoreranno a lungo con i loro colori i vasi, le fioriere, i balconi, le piccole aiuole, gli orti o i giardini

Se porti il tuo numero  
in CoopVoce



# Attivazione e primo mese gratis



# 10 GB 4,90€

EVO 10

✦ 10 GIGA ✦ MINUTI ILLIMITATI ✦ 1000 SMS

Iniziativa valida dal 7 marzo al 3 aprile 2024  
per chi porta il numero in CoopVoce



Iniziativa attivabile  
anche con Self SIM

**coopvoce**  
Comunicare è semplice

Dal 7 marzo al 3 aprile 2024 è disponibile per chi richiede la portabilità del numero in CoopVoce "EVO 10", che prevede ogni mese, in territorio nazionale, 10 GIGA di traffico internet in 4G, minuti illimitati e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili, al costo promozionale di 4,90€. I clienti che nello stesso periodo richiedono la portabilità del numero con "EVO 10" in negozio o tramite negozio online non pagheranno i costi di attivazione della SIM e il primo mese è gratuito. Per chi, invece, richiede la portabilità del numero dopo l'acquisto di una Self SIM, a portabilità avvenuta, riceverà un bonus di traffico telefonico pari al costo di 9,90€ sostenuto per l'acquisto. "EVO 10" è disponibile anche per i già clienti con un costo di attivazione di 9,90€, che verrà scalato dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta, e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nell'offerta si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre ad esaurimento del traffico internet compreso, la connessione dati verrà bloccata. Se, al momento del rinnovo, il credito residuo è inferiore al costo del canone, l'offerta sarà sospesa e, per riattivarla, sarà necessario ricaricare entro 30 giorni. In caso di sospensione, il traffico voce e SMS sarà tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre la connessione dati verrà bloccata. Il traffico voce, SMS e dati è utilizzabile anche nei Paesi dell'Unione Europea, conformemente e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE 2015/2120 e 2016/2286 (RLAH). L'uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art. 4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



[coopvoce.it](http://coopvoce.it)

## CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

**PROVINCIA DI TRENTO:** ALA Via B. Mantova • ALDENO Via Dante, 9 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • CASTELLO TESINO Via Donato Peloso • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÉ Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERÈ DELLA LUNA Via A. Rosmini, 3/B • ROVERETO Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • S. LORENZO IN BANALE, Strada Noa, 2 • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 - Centro Direzionale Trento Sud • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 •  
**PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 - Palais Campofranco • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

## In cammino, per cambiare

**M**editare sulla condizione femminile, riflettere sullo stato di salute dell'ambiente, sperare nel risveglio delle coscienze sono i temi proposti da marzo con il giorno dedicato alle donne, l'arrivo della primavera e la Pasqua di resurrezione. La natura stessa, che in questo mese riprende vita e vigore, invita a muoversi, a uscire dall'indifferenza e a metterci in cammino su percorsi nuovi verso orizzonti più sereni, lasciandoci alle spalle drammi, tragedie e follie di una stagione da dimenticare, ma non ancora finita.

Occorre cambiare registro e comportamenti in fretta. Non sarà semplice, né facile, e i risultati non verranno subito. Ma per questo non ci si deve scoraggiare. Nel cammino dell'umanità, così come in quello di ogni singola persona, certi traguardi quali il rispetto del prossimo e dell'ambiente, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre, vanno conquistati con tenacia, conservati e praticati giorno dopo giorno: è la fatica di vivere, premiata dalla coscienza e dalla soddisfazione di aver fatto qualcosa di buono.

Una incredibile e inaccettabile recrudescenza di crimini e di violenze nei confronti delle donne, quale mai si era registrata in passato, ha caratterizzato questi primi mesi dell'anno. Un fenomeno al quale sembra difficile, quasi impossibile porre rimedio nonostante gli sforzi di tante persone, di enti e associazioni, volti a scuotere gli animi e a sensibilizzarli sul problema con iniziative continue, le più

diverse, specie rivolte ai giovani. Sembra impossibile convincere a cambiare mentalità quanti hanno avuto per modello una società, quella patriarcale, basata sull'uomo padrone e la donna una sua proprietà, corroborato per di più da tradizioni millenarie. Basta riandare agli ultimi due dei Dieci Comandamenti: "9. Non desiderare la donna d'altri". "10. Non desiderare la roba d'altri". La "donna" (trattata alla stessa stregua della "roba") appartiene ad altri! Oggi la sua emancipazione e la sua indipendenza economica, costate spesso lacrime e sangue (da cui la ricorrenza dell'8 marzo), ma non ancora raggiunte del tutto e in ogni Paese, purtroppo si scontra contro la forma mentis e lo stato d'animo di chi è cresciuto in quel contesto maschilista, lo ha assorbito, magari inconsapevolmente, e ne ha permeato l'esistenza. L'8 di marzo non basterà offrire un fiore di mimosa per sentirsi a posto...

Così come non sarà sufficiente scendere in piazza a protestare per la salvaguardia dell'ambiente, a difesa della biodiversità o contro chi provoca i mutamenti climatici. Dobbiamo operare in concreto, ciascuno nel nostro piccolo, senza pigrizia, magari cambiando comode abitudini, in modo da perseguire quegli obiettivi capaci di dare una svolta decisa a un percorso ormai destinato a mettere in crisi quanti verranno dopo di noi. Il mese si chiude con la Pasqua, una festa grande, simbolo di vita nuova e di rigenerazione spirituale. Siamo in tema. Che ci porti bene! Tanti auguri.



**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giuseppe Ciaghi

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,  
Cristina Galassi, Walter Liber,  
Michela Luise, Klaudia Resch,  
Franco Sandri.

**RESPONSABILE EDITORIALE**  
Cristina Galassi  
**Per informazioni:**  
tel. 0461 920858  
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30  
cristina.galassi@libero.it

**HANNO COLLABORATO**  
Alberto Conci, Silvia De Vogli,  
Maddalena Di Tolla Deflorian,  
Iris Fontanari, Cristina Galassi,  
Silvia Martinelli, Dirce Pradella,  
Franco Sandri.

**IMPAGINAZIONE**  
Scripta società cooperativa

**EDITORE**  
Sait, Consorzio delle cooperative  
di consumo trentine società  
cooperativa  
**Per informazioni:**  
ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641  
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

**STAMPA**  
Elcograf S.p.A.  
con utilizzo di carta certificata FSC®  
proveniente da fonti gestite  
in maniera responsabile



ANNO XXXI - MARZO 2024  
Mensile della Cooperazione  
di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento  
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 16-2-2024  
La tiratura del numero  
di febbraio 2024 di  
"Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 35.161 copie

**E**siste in Italia una tassa sulle donne? Sì: è l'Iva sugli assorbenti femminili, che da gennaio è tornata al 10%, dopo essere stata al 5% per un solo anno. Come se l'igiene durante il ciclo fosse un lusso, visto che l'Iva sui prodotti di prima necessità, invece, è al 4%. Una questione non tanto di centesimi quanto di **valori e di diritti**, ricorda la nuova tappa della campagna "Stop Tampon Tax" di Coop, che su questo tema ha rilanciato a gennaio la **petizione online "Il ciclo è**

**vera l'8 marzo**, quando in occasione della Festa della Donna nei punti vendita Coop soci volontari e lavoratori raccoglieranno firme e porteranno l'adesione di tanti testimonial della vita pubblica locale. Intanto, da gennaio e fino a tutto maggio, Coop ha scelto di "neutralizzare" l'aumento dovuto all'innalzamento dell'Iva sugli assorbenti a **proprio marchio**, come se fosse al 5%, per dare un segno tangibile di impegno. In questi giorni, su una serie di assorbenti a marchio Coop sarà stampato anche il Qr

mila firme, digitali e non. Una nuova tappa della campagna "Close the gap" per ridurre le differenze, eliminare il gap di genere e le discriminazioni di tutti i tipi, che ora ha portato Coop Italia a ottenere anche la certificazione di genere.

Non è solo questione di Iva, purtroppo: la parità e l'emancipazione non solo economica delle donne sono ancora lontane nel nostro Paese. L'Italia, infatti, è il fanalino di coda in Europa per **occupazione femminile** e le donne, quando lavorano, hanno retribuzioni sensibilmente più basse e incarichi pagati meno. Una su cinque, poi, quando diventa mamma lascia il lavoro per l'impossibilità di conciliarlo con le nuove esigenze familiari.

Per spiegare i problemi del mercato del lavoro femminile sono essenziali gli studi di **Claudia Goldin**, l'economista americana che l'anno scorso ha ottenuto il Nobel per l'economia. Storicamente, sottolinea nella motivazione l'Accademia reale svedese delle Scienze, gran parte del divario di genere nei guadagni potrebbe essere spiegato da differenze nell'istruzione e nelle scelte professionali delle donne, oltre che alle evoluzioni dell'economia, del costume e persino della medicina (basti pensare all'importanza che hanno avuto la crescita del settore dei servizi e la pillola contraccettiva nell'emancipazione femminile). Tuttavia, Goldin ha dimostrato che, tutt'oggi, la maggior parte di questa differenza di reddito nei paesi ricchi si verifica ancora, anche quando uomini e donne hanno **la stessa occupazione**, e cresce in gran parte con la nascita del primo figlio.

In molti settori, infatti, ci si aspetta che i dipendenti siano costantemente disponibili e flessibili di fronte alle richieste del datore di lavoro e, visto che le donne spesso si assumono maggiori responsabilità rispetto agli uomini nella cura dei figli e della famiglia, per loro è più difficile rispondere a queste

Il ciclo è ancora un lusso

## La tassa di essere donna

Per l'8 marzo, Coop rilancia la petizione per abbassare l'Iva sugli assorbenti femminili, anche con un appello sostenuto da personalità del mondo della cultura e dell'associazionismo. E ora è la prima azienda della grande distribuzione ad avere ottenuto la Certificazione di genere

di Paola Minoliti

**ancora un lusso**" e, ora, anche un appello pubblico al quale stanno portando il proprio sostegno **personalità dell'associazionismo, della cultura, del web** dalla presidente di Differenza Donna Luisa Ercoli a quelli della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, e di NoCap, Yvan Sagnet, dai vertici di Arcigay Natascia Maesi e Gabriele Piazzoni e di Oxfam Italia Emilia Romano e Roberto Barbieri, all'economista Azzurra Rinaldi, la filosofa Michela Marzano, la comunicatrice Annamaria Testa, Andrea Notarnicola di Global Inclusion e molti altri.

**Giornata clou per diffonderla e promuove**

Code che conduce alla pagina, sulla piattaforma online Change.org, dove è possibile aderire all'appello al governo per abbattere la "tassa sulle donne". **L'obiettivo è raggiungere un milione di firme e favorire una presa di coscienza collettiva su quella che è una vera e propria discriminazione, anche nel carrello.**

### CIAO, EMANCIPAZIONE

La campagna "Stop Tampon Tax" era stata lanciata nel 2021 da Coop con il collettivo di giovani donne Onde Rosa e il sostegno della piattaforma Change.org, producendo effetti concreti e raccogliendo oltre 700

## Agenda rosa: le donne in Coop



71,5%  
dei dipendenti



34,8%  
dei ruoli  
direttivi



40,9%  
dei consiglieri  
di amministrazione  
delle cooperative



54,5%  
dei soci eletti  
negli organismi  
rappresentativi  
dei territori



58,1%  
dei soci



**Firmiamo e fermiamo un'ingiustizia.**

Le donne subiscono ancora: il governo che a gennaio 2023 aveva abbassato l'IVA sugli assorbenti igienici al 5%, dal 2024 l'ha alzata al 10%. Non è solo una questione di numeri, ma di diritti. Ecco perché la nostra battaglia continua.

**Intanto, dal 1° gennaio fino al 31 maggio 2024, nei nostri negozi neutralizziamo l'aumento dell'IVA negli assorbenti igienici a marchio Coop, come se fosse al 5%.**

E chiediamo il tuo aiuto per eliminare questa tassa iniqua: **vai su [change.org](https://change.org) e sottoscrivi la petizione di Onde Rosa.**



richieste, fare carriera e veder aumentare il proprio reddito.

### UN IMPEGNO "CERTIFICATO"

Come se ne esce? Serve accelerare sulla parità di genere, con un percorso condiviso da istituzioni, imprese e persone che continua tuttavia a presentare diverse criticità. Secondo la Commissione Europea, **nessuno degli Stati membri** ha finora raggiunto la parità di condizione tra donne e uomini sulle dimensioni della vita che hanno a che fare con i temi del lavoro, della retribuzione, dell'assistenza, della pensione, dell'accesso alla leadership, sia essa legata al mondo del privato o alla sfera pubblica, sia essa di tipo dirigenziale, politico o istituzionale.

La parità di genere è anche uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs). Nell'ultimo rapporto, del 2023, l'ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) evidenzia che l'Italia si è piazzata al **79° posto** nella graduatoria di 146 Paesi ("The global gen-



**Inquadra il QR code e firma anche tu la petizione online**

der gap report 2023"), con un arretramento di ben 16 posizioni rispetto al 2022. Considerando i 36 Paesi europei, ci piazziamo solo al 30° posto.

Per questo Coop ha deciso di impegnarsi anche ottenendo la **certificazione di genere**. «È uno strumento volontario – spiega **Chiara Faenza**, responsabile Sostenibilità e valori di Coop Italia, che ne ha seguito l'iter – che

prevede di misurare e monitorare nel tempo una serie di indicatori quantitativi e qualitativi. Si tratta di una possibilità prevista dal 2022 in base al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): mira ad **accompagnare ed incentivare le imprese a adottare politiche adeguate per ridurre il divario di genere** riguardo alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità. In senso più ampio punta a **propagare un vero cambiamento culturale**».



## Ecco chi ha firmato l'appello di Coop

**I tanti protagonisti dell'associazionismo, dello sport, del web e della cultura che hanno deciso di sottoscrivere l'appello di Coop per abbattere l'Iva sugli assorbenti femminili:** Valentina Dolciotti, direttrice Divercity Magazine - Andrea Notarnicola, Global Inclusion Art 3 - Maurizia Iachino, presidente Fuori Quota - Vera Gheno, sociolinguista - Natascia Maesi, presidente nazionale Arcigay - Gabriele Piazzoni, segretario generale Arcigay - Emilia Romano, presidente Oxfam Italia - Roberto Barbieri, direttore generale Oxfam Italia - Elisa Ercoli, presidente Differenza Donna - Luisa Garribba Rizzitelli, presidente Associazione Nazionale Atlete - Yvan Sagnet, presidente Associazione No Cap - Michela Marzano, professoressa Université Paris Descartes - Giuseppe Abbagnale, presidente Federazione Italiana Canottaggio - Lorenzo Cirino, Scomodo - Eleonora Graffione, presidente Donne del Retail - Azzurra Rinaldi, economista - Carola Gullino, presidente Associazione Donne Ortofrutta - Alessandra Ravaioli, presidente Dinamica scari - Anna Maria Testa, consulente - Marzia Camarda, divulgatrice culturale - Amedea Pennacchi, presidente Professional Women's Network - Andrea Scotti, founder e Ceo Freeda - Paola Rini, country manager Freeda - Paolo Iabichino, direttore creativo - Lella Golfo, presidente Fondazione Marisa Bellisario - Alessia Mosca, professoressa aggiunta Università Bocconi - Gabriella Stansfield, presidente Donne dell'Olio - Maura Gancitano, filosofa e scrittrice - Loredana Lipperini, scrittrice e attivista culturale - Giovanna Cosenza, professoressa Università di Bologna - Elena Granata, urbanista Politecnico di Milano - Lorenzo Gasparrini, filosofo femminista - Daria Majidi, presidente Associazione Donne 4.0 - Cinzia Spanò, attrice e attivista - Valentina Melis, attrice e attivista - Ludovica Pimpinella, attrice e attivista - Monica Martinelli, editrice, formatrice e attivista femminista - Giulia Blasi, scrittrice e attivista - Vittoria Tola, responsabile Nazionale UDI (Unione Donne in Italia) - Valentina Lucia Fontana, presidente Eva in Rosso - Anna Messina, vicepresidente Errante Aps - Eva Vittoria Cammerino, cofondatrice Prime Minister - Rebecka Hallencreutz, cofondatrice MENSEN.



Quindi, a promuovere una maggiore partecipazione femminile nel mercato del lavoro (essenziale anche per la crescita economica del nostro Paese), assicurando al contempo maggiore qualità del lavoro delle donne.

**Sono 6 le aree su cui le organizzazioni inclusive devono misurarsi** (e raggiungere un punteggio sufficiente per certificarle), mettendo in piedi un efficace sistema di gestione con parametri specifici (KPI)

da misurare nel tempo: cultura e strategie, governance, processi delle risorse umane, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. A emettere la certificazione è un ente terzo, imparziale. Entro il 2026 la certificazione di genere dovrebbe essere conseguita in Italia da almeno 1.800 tra enti e imprese, per i quali è previsto un sistema di sgravi e agevolazioni. Oggi sono alcune centinaia e, nel momento in cui Consumatori va in stampa, **Coop è la**

**prima** tra quelle della grande distribuzione organizzata ad averla ottenuta. Un percorso virtuoso che anche diverse cooperative di consumatori stanno intraprendendo, dopo aver già messo in campo, in questi anni, forti politiche per la parità tra uomini e donne, dentro e fuori i punti vendita, sedi e magazzini.

**PRODOTTI COOP PIÙ INCLUSIVI**

Dal 2019 Coop Italia aveva già inserito i principi delle Convenzioni delle Nazioni

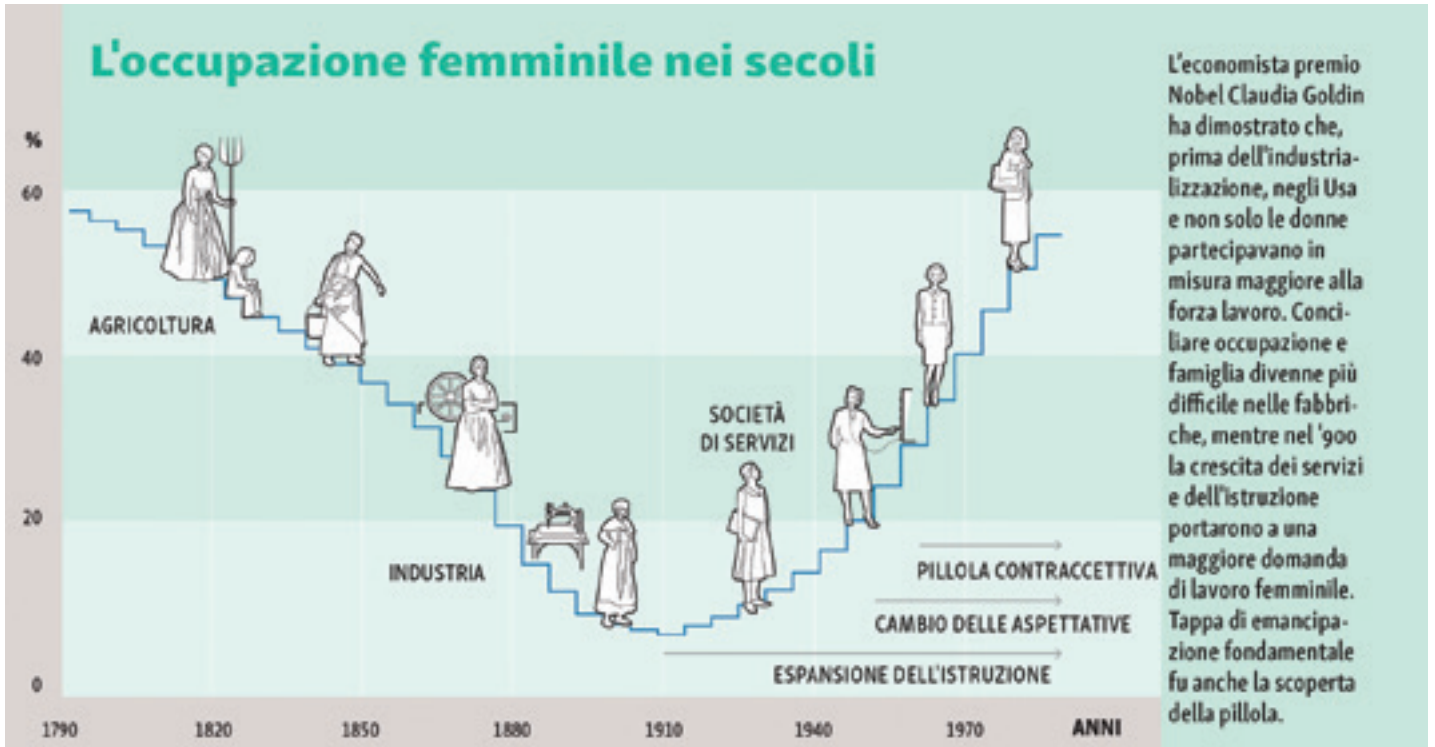


Illustrazione: ©Johan Jarnestad/Accademia Reale Svedese delle Scienze

**Dopo il film sulla condizione femminile Cortellesi: «Nel nostro domani c'è ancora da combattere»**

Scritto, diretto, interpretato da Paola Cortellesi, "C'è ancora domani" è il film uscito nel 2023 che ha avuto maggiori incassi in Italia. Film apprezzato anche da una diva selettiva come Lady Gaga, che vuole acquisirne i diritti per realizzarne la versione hollywoodiana con lei stessa protagonista. La pellicola racconta la dura vita delle donne degli anni Quaranta, considerate in famiglia meno di niente.

**Oggi per fortuna tante cose sono cambiate, anche se i continui femminicidi dimostrano che la strada da percorrere verso il rispetto delle donne è ancora lunga?**

Lunghissima. Proprio per questo volevo

realizzare qualcosa attraverso la mia immaginazione e non con quella di altri. Ci ho provato. È stata una fatica, ma anche una gioia. E sono felice che il film sia stato visto da tanti giovani.

**Compresa sua figlia?**

Sì. Ho letto la sceneggiatura con Lauletta, che ha solo 10 anni, e lei è rimasta incredula di fronte al fatto che noi donne siamo state così discriminate e che, per ottenere il giusto posto nella società, bisogna ancora lottare.

**Nilde Iotti diceva: i nostri diritti non sono eterni e deve combattere per ottenerli...**



Aveva ragione. È inutile nascondercelo perché stiamo sempre combattendo e dovremo farlo per parecchio tempo ancora. Tante parole, eventi, manifestazioni, ma poi nel quotidiano tante cose non sono cambiate. Prendiamo la Festa della Donna, che ricorre ogni anno l'8 marzo...

**Cioè?**

È ancora molto lontana dalla realizzazione dei progetti per cui era stata ideata e si riduce a mazzi di mimose e a cene fra donne, che magari prima di uscire, per non sentirsi in colpa, devono preparare la cena alla famiglia.



Unite (WEPs) sull'eliminazione delle forme di discriminazione, sia contro le donne sia razziale, nel Codice di Condotta e nei documenti contrattuali per i fornitori a marchio Coop, e dal 2021 ha reso pubblico il suo impegno, spiega **Maura Latini**, presidente di Coop Italia: «La certificazione di genere è l'evoluzione naturale di questo percorso, basato sui nostri valori, e della campagna "Close the gap", che punta a rendicontare e migliorare la condizione delle donne in Coop e intervenire a tutti i livelli al nostro interno, tra il management, i dipendenti, ma anche con i soci, i fornitori e, più in generale, le comunità in cui operiamo».

Oltre alle proposte formative per le scuole, tra le novità di quest'anno c'è un programma di formazione online, messa a punto con **Oxfam e Scuola Coop**, per rendere progressivamente il management di tutte le aziende fornitrici dei prodotti a marchio Coop più informati e consapevoli sul tema del gender equality, sugli strumenti che hanno a disposizione e che potrebbero utilizzare per una corretta gestione del personale. Partecipare sarà un elemento di valutazione qualitativa dei fornitori stessi. Tra i temi trattati, ad esempio, come prevenire e trattare le molestie, i rapporti di potere e vulnerabilità nei luoghi di lavoro, l'importanza di valorizzare le diversità, la certificazione di genere. Per gettare nel futuro un seme di cambiamento in altre migliaia di aziende lungo le filiere di ogni dimensione e fin dentro i prodotti Coop. ■

**Suo marito, il regista Riccardo Milani, ha detto, giudicando positivamente il suo film, che non ne sapeva nulla. È vero?**

Verissimo. Ho voluto portare avanti il mio progetto senza coinvolgerlo o mettergli ansia e lui è rimasto piacevolmente sorpreso anche del mio coraggio.

**Cosa farebbe oggi se non facesse l'attrice e la regista?**

Non ho mai immaginato un altro lavoro, perciò non credo che avrei avuto alternative interessanti.

**Cosa augura per il futuro a sua figlia?**

Di realizzarsi in quello che desidera e di essere una donna libera, soprattutto di esprimere sempre e con chiunque il suo pensiero.

(*Maria Antonietta Schiavina*)

L'attivista spiega la sua adesione

## Gheno: «Un errore pensare che siano beni non necessari»

Sociolinguista, esperta di comunicazione digitale, attivista, Vera Gheno è ormai notissima per i suoi interventi sul sessismo e l'inclusività nella lingua italiana. Anche lei è tra coloro che hanno scelto di schierarsi pubblicamente con la petizione "Stop Tampon Tax" di Coop contro l'innalzamento al 10% dell'Iva sugli assorbenti femminili.



**Perché questo endorsement?**

Perché il ciclo mestruale è una realtà che tocca moltissime donne, indipendentemente dalla loro estrazione socioculturale e dalla loro situazione economica: è connaturato all'essere donna, almeno per una certa parte della nostra vita. Ritengo che sia sbagliato trattare come un bene aleatorio, di cui si può fare a meno, qualcosa di necessario. E mi sembra un dato talmente lapalissiano che il fatto che si vada nella direzione contraria mi fa sobbalzare!

**Si è detto però che si tratta di pochi euro l'anno, cifre insignificanti...**

Secondo me tutto fa. Molte persone non hanno idea di quanti assorbenti e altri dispositivi si consumino nell'arco di un'unica mestruazione, figuriamoci nell'arco di una vita! Se poi è vero che si tratta di cifre così insignificanti, perché allora non si abbassa o si elimina del tutto l'Iva? Si farebbe un bel gesto, un figurone, con poco.

**Le donne in Italia subiscono discriminazioni e disparità economiche molto forti, anche nel mondo del lavoro. Che cosa possono fare le aziende come Coop per contrastare questa realtà?**

È una questione di cultura, di società e di mentalità che va anche oltre il mondo del lavoro ma, secondo me, non ci possiamo permettere troppo benaltrismo in questo campo. Passiamo una parte notevole, forse esagerata, della nostra vita in azienda e io credo molto nella formazione, cioè nel fatto che le imprese sono anche tramite di conoscenza e di educazione, e negli strumenti di welfare aziendale, come i nidi o altri supporti che sostengano concretamente la conciliazione vita-lavoro. In generale, le imprese non si possono trincerare dietro a dati di facciata. Oggi teoricamente le donne possono stu-

diare qualsiasi cosa, non ci sono discriminazioni di genere e retributive, non c'è alcun soffitto di cristallo, uomini e donne hanno le stesse opportunità. Poi nella pratica non è così, anche perché non si calcola quasi mai l'impegno extra che viene richiesto a una donna, mediamente, nel gestire la famiglia e la vita lavorativa. Lo

evidenzia anche il lessico: quando diciamo che un bravo marito "aiuta" in casa, sottintendiamo che è ancora normale che i lavori di casa sia una questione femminile, nella quale al massimo l'uomo dà una mano. C'è un surplus di stress nell'organizzazione della vita familiare che, al di là di proclami di parità, ricade quasi esclusivamente sulle donne, che ad esempio possono fare meno straordinari. E così gli uomini hanno più tempo da dedicare al lavoro, guadagnano di più e avanzano in carriera più velocemente. Lo dimostrano i dati mostruosi dei posti di lavoro persi, durante la pandemia, quasi esclusivamente da donne: nel momento in cui crolla il supporto fornito dallo Stato, il lavoro di cura ricade quasi tutto sulle donne. Che sono tornate in cucina, a occuparsi di anziani e bambini, mentre l'uomo è rimasto il bread-winner.

**Oggi però c'è una certa pressione, nel discorso pubblico, affinché le donne tornino a fare figli. Cosa ne pensi?**

Il problema non è fare figli, ma tirarli su. Ci troviamo davanti una politica miope, di mistificazione della maternità. Mi viene in mente l'intervento che fece la senatrice Menunni in televisione, in cui diceva: bisogna far sì che le ragazze, le diciottenni, sognino di sposarsi e di fare figli. Però poi all'atto pratico ricordo che, oltre ad avere aumentato l'Iva sugli assorbenti, l'hanno aumentata anche sul latte in polvere, i pannolini e altri prodotti necessari per chi ha bambini. Non ha senso invitare i giovani a fare figli non lavorando su welfare, cioè sulla possibilità di mantenere i figli in maniera dignitosa senza rinunciare alla carriera. Crediamo davvero che la soluzione sia tornare a una situazione anni '50, in cui le donne stanno in casa con i bimbi e il maschio invece porta a casa il reddito? Io penso di no.

**A**nffas Trentino, la cooperativa La Rete, Admo Trentino (Associazione Donatori Midollo Osseo), Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, Medici dell'Alto Adige per il Mondo, Libera Terra e Airalzh (Associazione Italiana Ricerca Alzheimer): sono le associazioni che la Cooperazione di Consumo Trentina (Sait-Coop Trentino e Famiglie Cooperative) sostiene con continuità da molti anni; a loro si aggiunge da quest'anno la Lilt



propria Carta In Cooperazione, dedicata ai soci. Come si sa, i punti Sociosì si accumulano automaticamente facendo la spesa nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore; il totale dei punti raccolti è sempre indicato sullo scontrino della spesa e costituisce il tesoretto di cui ogni socio

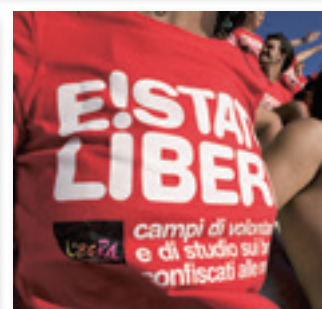
**I risultati della raccolta punti SocioSì edizione 2023**

## SocioSì: le donazioni dei soci per le iniziative di solidarietà

Un grande ringraziamento va alle migliaia di soci che, attraverso la raccolta punti SocioSì, scelgono ogni anno di partecipare alle iniziative che la Cooperazione di Consumo Trentina sostiene da tempo, realizzando molti progetti e attività di solidarietà

dispone già durante l'anno, per avere ulteriore risparmio sulla spesa, buoni sconti, ricariche telefoniche e altri vantaggi, oppure per donarlo a una iniziativa di solidarietà sostenute da Sait-Coop Trentino e Famiglie Cooperative.

Anno dopo anno, SocioSì per tante socie e soci è diventato un modo per aiutare e veder crescere le azioni di solidarietà, come un impegno preso, al quale non mancare. Il progetto solidale SocioSì, avviato nel 2014, ha generato a oggi donazioni per 238.153 euro. Anche nell'edizione 2023 di SocioSì appena conclusa sono infatti state raccolte le dona-



(Lega italiana per la lotta contro i tumori). Grazie alle associazioni si sviluppano quelle azioni di solidarietà nel territorio del Trentino Alto Adige, ma anche nel mondo, che vanno in primo luogo **in aiuto dei più fragili, ma anche a favore della ricerca scientifica, a sostegno dell'ambiente e della legalità.**

Tanti progetti solidali che trovano sostegno attraverso le importanti iniziative che Sait-Coop Trentino promuove o alle quali partecipa e che si ripetono ogni anno (come "Chicco Sorriso" per Admo o "Un morso, un sorso di solidarietà" per Anffas); oppure

con progetti mirati (come la formazione per i volontari di La Rete o i pulmini nuovi per Anffas, le raccolte per Banco Alimentare); o, ancora, promuovendo e partecipando alle raccolte fondi (come quelle di Admo) o agli eventi nazionali, come la Giornata nazionale della Colletta alimentare del Banco Alimentare, che Sait sostiene dal 1997.

### DAL 2014 LA SOLIDARIETÀ DI SOCIOSÌ

Accanto a tutte queste iniziative c'è il sostegno di SocioSì, la raccolta punti con la

zioni di quasi 5400 soci a sostegno delle iniziative di solidarietà promosse: la somma raccolta (oltre 33 mila euro, il 23% in più rispetto all'edizione precedente) sarà consegnata alle sette associazioni (Anffas Trentino, La Rete, Admo Trentino, Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, Medici dell'Alto Adige per il Mondo, Libera Terra, Airalzh) nel mese di marzo, in un incontro che sarà per le associazioni anche occasione per descrivere sia gli ultimi risultati raggiunti sia i nuovi progetti che le donazioni dei soci attraverso SocioSì contribuiranno a realizzare. (c.g.) ■

**S**econda puntata della rubrica che Cooperazione tra consumatori dedica ai progetti per l'abitare inclusivo finanziati da etika.

I protagonisti del progetto finanziato da etika che la cooperativa Eliodoro accompagnerà nel loro percorso verso la dimensione adulta sono sette: alcuni (Mc, E ed L) frequentano già da diversi anni le attività del-

come non abbia certo paura delle sfide. Oggi ha deciso di affrontarne un'altra: andare a vivere in autonomia. L si sente, infatti, pronto per iniziare il percorso di abitare inclusivo con Eliodoro. Certo, non sono mancate le difficoltà legate alla sua disabilità, ma ogni sfida è stata una buona occasione per dimostrare a sé stesso e agli altri che i limiti si possono superare se si desidera veramente qualcosa. Sa che

**I racconti di E e L sulla loro esperienza di abitare in autonomia hanno ispirato altri due ragazzi e due ragazze con disabilità:** anche loro hanno chiesto di potersi sperimentare in percorsi di vita adulta. Gli operatori di Eliodoro sono in una fase iniziale di ascolto delle necessità di questi giovani. Sostenuti anche dalle famiglie, il desiderio condiviso è quello di poter trascorrere

## I progetti finanziati da etika

# Percorsi di autonomia costruiti insieme alla coop Eliodoro

Gli esempi dei ragazzi che grazie a Eliodoro e a Etika stanno percorrendo la loro strada verso l'autonomia, trasformando le sfide in possibilità ed esperienze per autodeterminarsi

di Maria Buzduga

la cooperativa e hanno avuto modo di fare esperienze di vita autonoma. Altri, invece, sono ancora in fase iniziale di sperimentazione, ma con il desiderio di poter raggiungere una propria indipendenza nel futuro.

**“Mi sento pronta a cercare una mia stabilità anche al di fuori della famiglia”**, ha confidato ai suoi genitori MC, che ha delle fragilità a livello cognitivo e frequenta da anni il Centro diurno della cooperativa dove

ha gradualmente raggiunto un buon livello di autonomia. Un traguardo importante che l'ha spinto a coltivare nuovi interessi senza il timore delle difficoltà. Da qualche tempo, infatti, fa la volontaria presso un centro estivo di Riva del Garda e insieme agli educatori, accompagna bambini e ragazzi durante le loro attività educative. **In Eliodoro, invece, frequenta il Centro del Fare** dove sta imparando l'arte del cucito. Non è facile, ci vuole coraggio e pazienza, ma MC è molto determinata. Ogni occasione è un buon allenamento per realizzare

**il suo sogno: poter abitare in autonomia.**

Gestire con più sicurezza gli spazi domestici e organizzare il proprio tempo una volta uscita dalla casa di famiglia sono tra le sue priorità. Per farlo sente però il bisogno di essere accompagnata nell'acquisire tutte le competenze utili a realizzare i suoi obiettivi, come ad esempio, raggiungere una stabilità lavorativa. **Una maratona a New York, un tirocinio lavorativo in Portogallo, sono alcune delle esperienze maturate da L** che dimostrano

la strada da percorrere è ancora lunga ed è per questo che si è rivolto alla cooperativa. Consapevole delle sue fragilità, il giovane vuole consolidare tutte quelle abilità che permettono di essere indipendente e di sperimentarsi in nuove avventure anche sportive.

**È stata un'esperienza fuori casa con la cooperativa a spingere E ad immaginare un nuovo progetto di vita.** Grazie alle attività di Eliodoro dedicate alle persone

brevi periodi fuori dal contesto familiare per acquisire maggiore consapevolezza non solo in relazione a sé stessi, ma anche agli altri. Per loro è un'opportunità per tracciare una traiettoria verso l'autonomia abitativa, trasformando le sfide in possibilità ed esperienze per autodeterminarsi.

## ELIODORO: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE

La cooperativa nasce nel 1998 a Riva del Garda con l'obiettivo di creare opportunità lavorative per giovani con fragilità e disabilità. Nel corso degli anni, Eliodoro è diventata un punto di riferimento per il territorio dell'Alto Garda. “La cooperativa oggi offre alle persone con disabilità una serie di servizi

che coinvolgono la comunità – spiega il presidente, Antonello Panetta. Tra questi i servizi dedicati ai prerequisiti lavorativi per aiutare questi giovani a inserirsi nel mondo del lavoro. Ma anche i percorsi dell'abitare sociale finanziati da etika e che negli anni hanno raccolto una buona adesione”. Chiara Dantone, coordinatrice dell'area abitare e dell'area età evolutiva: “la cooperativa si occupa anche di assistenza ed educativa scolastica con percorsi individualizzati a seconda dell'esigenza dell'alunno. Il ruolo degli educatori è fondamentale in ogni



con disabilità, la giovane, con sindrome di down, è riuscita nel tempo a raggiungere un buon livello di autonomia. E desidera sperimentarsi in un contesto extra-familiare per periodi più lunghi. Due giorni non bastano più per maturare quelle competenze che servono per prendersi cura di sé stessi e del proprio spazio. Può sembrare banale, ma è solo facendo esperienza di sé in progetti come quelli finanziati da etika che si scoprono le proprie potenzialità esistenziali.

ambito e in ogni fase della vita – sottolinea Dantone – perché sono quelli che ascoltano e accompagnano le persone ad autodeterminarsi, offrendo loro gli strumenti necessari per superare le difficoltà”. ■

### Info

Eliodoro s.c.s.onlus  
Via Venezia 47 - 38066 Riva del Garda Tn  
Telefono 0464.520116  
www.eliodoro.it

Oltre due milioni e centomila euro raccolti e **81.000 donatori** fra soci, dipendenti, consumatori e fornitori Coop. Sono questi, in sintesi, i risultati della campagna di raccolta fondi avviata lo scorso maggio 2023 a ridosso dell'alluvione che aveva colpito Emilia-Romagna e Marche. Il **Consorzio Sait (Famiglie Cooperative, Coop Trentino e Coop Superstore)** ha partecipato alla raccolta fondi fin dai primi giorni.

Ora la restituzione a favore di quei territori, delle collettività e dei produttori maggiormente colpiti.

Alluvione Emilia Romagna e Marche

## Oltre 2 milioni di euro donati alle zone alluvionate

Grazie alle donazioni ci saranno nuovi frutteti e piantagioni con tecnologie a basso impatto ambientale, ma anche nuovi sentieri, parchi e verde urbano. E sostegno ai dipendenti Coop che hanno subito danni

Nuovi pereti e noceti, piantagioni di noccioli e vivai di asparagi e fragole prenderanno forma, nelle aree colpite dall'alluvione del maggio 2023, grazie alle donazioni del sistema Coop. Assieme ad esse, faranno la loro comparsa **tecnologie a basso impatto ambientale, impianti di irrigazione** capaci di rendere più efficiente l'utilizzo di acqua e macchine agricole elettriche che permetteranno di **azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub>** e ridurre anche l'inquinamento rumoroso, a vantaggio della qualità del lavoro dei lavoratori impiegati in agricoltura.

Ma non solo: nei 9 comuni più colpiti (Marzabotto, Conselice, Massa Lombarda, Lugo, Bagnacavallo, Faenza, Meldola, Forlì e Cesena) grazie alle donazioni **torneranno a prosperare sentieri, parchi e verde urbano**. Infine, un terzo filone della raccolta fondi è quello destinato ai **dipendenti** di Coop Alleanza 3.0 e Coop Reno che hanno in prima persona subito danni in seguito all'emergenza: a loro sono andati **ristori in denaro e ore e giornate di ferie donate dai colleghi**, grazie alle quali hanno potuto fare fronte alle esigenze di ripristino e cura delle loro case.

Le donazioni ai dipendenti sono state erogate nell'immediatezza dell'evento, mentre per quelle destinate al territorio è

arrivato ora, dopo attenta valutazione delle reali esigenze delle comunità colpite, il momento della consegna delle risorse raccolte, per **oltre 2,1 milioni di euro**.

### LA COOP AGRICOLA BRACCIANTILE MASSARI

Questa coop avrebbe forse evitato i danni peggiori, se non avesse acconsentito ad abbassare il livello degli argini per far sfogare la piena nei propri campi e **alleggerire la pressione dell'acqua verso l'abitato di Conselice**, duramente colpito nonostante questo intervento. In seguito, sui campi della Co-

vento sostenuto da Coop per promuovere tecniche e tecnologie per un'**agricoltura moderna**, in grado di fronteggiare le sfide poste dalle nuove variabili climatiche: varietà più rustiche e resistenti, impianti di copertura per difendere le colture dalle gelate primaverili, dagli insetti alieni e dalla grandine sempre più frequente, centraline, sonde e impianti a goccia per una gestione efficiente dell'acqua, metodologie agronomiche basate più sull'agricoltura biologica e sulla lotta integrata che sui fitofarmaci di sintesi, così da **ridurre gli impatti ambientali** del settore.

Una scelta che Coop porta trasversalmente nelle altre **sei cooperative agricole** interessate dalle donazioni. Inoltre, nessuno degli interventi di taglio economico è stato finanziato al 100%, ma solo al 50% proprio per stimolare, attraverso la compartecipazione, la **destinazione responsabile** degli inve-



perativa l'acqua ha ristagnato per parecchio tempo, con vitigni rimasti sotto l'acqua anche per oltre 10 giorni. Le strade che collegano le coltivazioni ancora oggi non sono state completamente ripristinate e il 95% della produzione annuale è andato perso.

In quelle poche ore del maggio 2023, i soci della Cooperativa hanno giocato una corsa contro il tempo per portare almeno in salvo il bestiame. Per le coltivazioni, invece, nulla da fare. Come il **pereto**, esempio vivente del *climate change*, già colpito dalle gelate inaspettate dei primi mesi del 2023, a maggio l'acqua lo ha quasi completamente sommerso per due volte e a luglio a distruzione è stata completata da una **tromba d'aria**. L'unica soluzione rimasta è stata strappare tutte le piante e ripiantarle, investendo centinaia di migliaia di euro per sperare in un raccolto tra almeno 4 anni.

Da questa lezione prende le mosse l'inter-

stimenti. I fondi destinati a questi aiuti ammontano a oltre **un milione di euro**.

### IL VERDE COMUNE PER LA SOCIALITÀ

Tra le infrastrutture colpite dall'alluvione ci sono anche i **parchi pubblici**, indispensabili per lo sviluppo della socialità, in particolare delle fasce di popolazione più anziana e per i bambini. Assieme alle amministrazioni dei comuni e grazie alla raccolta fondi Coop verranno riqualificati oltre **15 tra aree verdi e parchi giochi in 8 comuni**: 2 a Conselice, 6 a Lugo e 3 a Bagnacavallo, Massa Lombarda, Faenza, Meldola, Forlì e Cesena, dove verranno recuperati gli orti sociali. Gli investimenti contribuiranno a restituire alle famiglie anche gli spazi di **quartiere**, a Conselice, Fruges-Massa Lombarda, Villanova. Nel complesso, alla riqualificazione delle aree verdi verranno destinati quasi **700mila euro**. ■



tipizzazioni: 1.000 aspiranti donatrici e donatori trentini, 1.000 speranze di vita che sono state inserite nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo IBMDR. Nel 2022, le tipizzazioni erano state 882". Con i suoi 144 donatori effettivi dalla fondazione del Registro provinciale dei donatori di midollo osseo nel 1992, la Provincia di Trento

il prelievo di sangue che verrà poi inviato al Laboratorio HLA di Trento per essere tipizzato: Cavalese, Cles, Rovereto e Tione". "A fronte del grande lavoro dei nostri volontari, della segreteria e del direttivo di ADMO Trentino – spiega Zampiccoli – abbiamo potuto devolvere 147.000 euro, di cui 22.000 euro per una borsa di studio a un biologo a supporto dello staff medico e sanitario del Servizio Immunoematologia e Trasfusionale dell'ospedale Santa Chiara, 45.000 euro per le attività di tipizzazione e 6.225 euro come compenso a un medico ematologo che si

**Sabato 9 e domenica 10 marzo 2024**

## 40 piazze per la Colomba per la vita

Si avvicina Pasqua: i volontari di Admo Trentino vi aspettano in oltre 40 piazze di tutto il Trentino per la campagna raccolta fondi "Una Colomba per la Vita"

**P**uò una semplice colomba, il dolce pasquale per eccellenza, donare vita? La campagna Una Colomba per la Vita di ADMO Trentino nasce proprio per questo: **i fondi raccolti vengono interamente devoluti a enti che si impegnano nella battaglia contro le malattie del sangue** attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo, spesso unica e ultima speranza di vita per chi soffre di queste patologie.

**I volontari di ADMO Trentino saranno in più di 40 piazze in tutto il Trentino sabato 9 e domenica 10 marzo** per portare, attraverso la colomba di Loison Pasticceri dal 1938, il messaggio d'amore della donazione di midollo osseo.

La donazione di midollo osseo è gratuita, anonima, volontaria e non conosce limiti geografici: l'obiettivo di ADMO è di arricchire costantemente il Registro dei donatori di midollo osseo nazionale, in modo che ogni malato al mondo possa trovare il suo gemello di midollo, quell'uno su 100.000 che possa donargli reale speranza di vita.

### LE ATTIVITÀ E I RISULTATI DI ADMO TRENTINO

"Nel 2023 – spiega il presidente Alberto Zampiccoli – abbiamo raggiunto un importante traguardo. Il Laboratorio di tipizzazione HLA dell'ospedale S. Chiara di Trento, con cui lavoriamo in sinergia dalla fondazione del registro provinciale dei donatori di midollo osseo nel 1992, ha effettuato 1.000

ha guadagnato il primato italiano per indice di donazione nel 2021 e 2022. Il Trentino si è distinto anche per l'indice di reclutamento, il più alto d'Italia, che nel 2022 è stato di 82 tipizzati su 10.000 in età da tipizzazione, cioè tra i 18 e 35 anni, rispetto ai 26 della media nazionale.

"Negli ultimi anni – continua il presidente – anche le donazioni di midollo osseo da parte di potenziali donatrici e donatori sono state tante: 16 donatori nel 2021, 22 nel 2022 e 13 nel 2023. Tutto questo è stato possibile grazie alla felice collaborazione con il Laboratorio HLA diretto dalla dott.ssa Paola Boccagni con il suo staff: le dott.sse Nadia Ceschini, Alessandra Zulian e Anna Stanizzi, il dott. Paolo Gottardi, le infermiere e tutto il personale della segreteria. Ci tengo a ringraziare anche il personale dei punti periferici dove gli aspiranti donatori si recano per

occupa solo delle tipizzazioni. 35.000 euro per il Policlinico G.B. Rossi di Verona, dove i donatori trentini effettuano la donazione di midollo osseo, e 15.000 alla Fondazione Città della Speranza di Padova, che dal 1994 si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni di cura e assistenza dei bambini con patologie oncematologiche, nonché di finanziare la ricerca scientifica in ambito pediatrico. ADMO Trentino, inoltre, supporta l'Apss mettendo a disposizione la sua segreteria per le chiamate agli aspiranti donatori, per fissare un appuntamento per la tipizzazione in base alle disponibilità comunicate, e sostiene le famiglie colpite da malattie del sangue".

"Il più sentito ringraziamento – conclude Zampiccoli – da parte mia e di tutta ADMO va agli aspiranti donatori che scelgono di entrare nel registro e diventare così speranza di vita". ■



**Aiutaci a regalare vita! Cerca la piazza più vicina a te consultando il sito [www.admotrentino.it](http://www.admotrentino.it), in costante aggiornamento. Puoi scrivere a [info@admotrentino.it](mailto:info@admotrentino.it) o chiamarci allo 0461933675.**

### Vuoi diventare potenziale donatore di midollo osseo?

Se hai tra i 18 e i 35 anni (36 non compiuti), pesi più di 50 chili e godi di buona salute sei il *tipo giusto!* Puoi informarti sulle modalità di donazione e iscriverti scaricando i moduli sul sito [www.admotrentino.it](http://www.admotrentino.it). Sarai contattato da ADMO Trentino per l'appuntamento per la tipizzazione,

il prelievo di sangue che ti consentirà di entrare a far parte del Registro italiano dei donatori di midollo osseo IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry). Potresti essere proprio tu quell'1 su 100.000 compatibile con un malato nel mondo in attesa di un trapianto, la sua ultima speranza di vita!

**H**a un aspetto tutto nuovo il supermercato di Arco di Coop Consumatori Alto Garda, dopo la ristrutturazione iniziata il 9 gennaio e conclusa poco prima dell'inaugurazione del 15 febbraio (ma senza mai chiudere le porte del negozio a clienti e soci).

Il progetto di revisione di questo supermercato, uno dei più grandi della rete di Coop Alto Garda, è nato per applicare quelle tecnologie che permettono il massimo rispar-



to dotato di un ampio banco self-service per i formaggi e gli affettati confezionati quotidianamente in negozio.

Nello settore dedicato alle **carni** – dove troviamo il grande banco con il servizio del macellaio – è stato aggiunto il **frigo-vetrinetta**, capace

**Coop Consumatori Alto Garda**

## Tutto nuovo il negozio di Arco

Un supermercato più grande grazie alla nuova disposizione degli spazi, con attrezzature all'avanguardia nel risparmio energetico e tante novità negli assortimenti: dalla focacceria e pizzeria, alle carni più pregiate, dall'assortimento di pani da tutta la regione, alla macchina per la spremuta d'arancia fresca

mio energetico e per razionalizzare gli spazi, così da introdurre servizi e assortimenti nuovi, con particolare attenzione a tutti i settori dei prodotti freschi e ai tanti nuovi prodotti a marchio Coop, che offrono una scelta veramente ampia sempre unita al risparmio. La nuova distribuzione degli spazi e dei settori, le nuove attrezzature, i nuovi armadi e banchi frigorifero, la nuova illuminazione hanno regalato al negozio un aspetto moderno e arioso, comodo per la spesa e ricco di dettagli.

### UN NUOVO INGRESSO

Le porte d'ingresso e di uscita sono state invertite: questo ha permesso di rivedere completamente l'organizzazione interna del negozio, valorizzando ogni area; grazie alla nuova disposizione dei settori e dei relativi scaffali e attrezzature, l'assortimento è ora più ampio.

Accanto alla nuova piacevole illuminazione (anche questa a risparmio energetico) si notano i grandi armadi e i banchi frigo, di nuova concezione: tutti a porte chiuse, garantiscono risparmio energetico, e rispetto dell'ambiente.

### TANTE NOVITÀ

Tra le novità che si fanno notare c'è il banco **gastronomia**, dove tra l'altro si trova ora



anche una selezione di prosciutti crudi con osso, di altissima qualità, dedicata ai buongustai. Il settore banco gastronomia è sta-

di controllare 24 ore su 24 l'umidità, la temperatura e ph del prodotto: assicura la perfetta **frollatura**, che può durare dai 20 ai 60 giorni, di una varietà delle carni pregiate (angus, fiorentina, piemontese).

Anche se, nel settore carni, il fiore all'occhiello è la **Rosa del Garda**, l'ottima **carne salada**, vera eccellenza del Garda Trentino, orgogliosamente prodotta da decenni – come da tradizione con metodi e ingredienti naturali – dalla stessa Coop Consumatori Alto Garda nel suo laboratorio di Riva del Garda.

Rinnovato anche il settore del **pane**, che offre nel suo assortimento tanti apprezzati **prodotti locali**, accanto ad una selezione di speciali **pani dell'Alto Adige**, e che si è inoltre arricchito di uno spazio **pizzeria**, con **focacce e pizze per tutti i gusti**.

Nel ricco e invitante settore ortofrutta, che subito dopo l'ingresso dà il benvenuto, c'è ora anche il veloce **spremiagrumi self-service**, grazie al quale ci si può preparare una spremuta d'arancia freschissima.

Verso l'uscita si notano anche le nuove casse: la nuova collocazione le rende più comode, così come più pratici e leggeri sono i nuovi carrelli e i cestini.

«Questo è un progetto nato 2 anni fa – ha spiegato all'inaugurazione il presidente Coop Alto Garda, Paolo Santuliana – anche se poi i lavori si sono concentrati nell'arco di un mese. Voglio ringraziare anzitutto i clienti perché in queste 4 settimane sono rimasti fedeli al loro negozio, frequentandolo nonostante i disagi relativi alla ristrutturazione.



**Alcuni scorci del negozio di Arco appena rinnovato: la nuova gastronomia con pizzeria, i nuovi armadi frigo, lo spremiagrumi self service**

Altrettanto doveroso, un ringraziamento al personale che ha lavorato in modo eccellente anche in una situazione non semplice».

**Coop Consumatori Alto Garda è la più grande Coop del Trentino**, per fatturato (circa 39 milioni di euro), per numero di dipendenti (circa 150) e per consistenza della base sociale (circa 17mila soci).

Fondata nel 1975, la cooperativa ha **una rete di otto negozi**: tre punti vendita a **Riva del Garda** (la storica sede di p. le Mimosa, il negozio di via Pilati e il grande supermercato nel recente centro commerciale Blue Garden), e i negozi di **Torbole, Arco, Vigne, Bolognano e Dro**.

Il direttore di Coop Consumatori Alto Garda è Alberto Piccoli, supportato da Danilo Lorenzi, storico collaboratore nella nuova veste di vice direttore; il capo negozio di Arco è Devid Adami. (c. galassi) ■

In occasione della Giornata internazionale della donna, l'8 marzo, Coop Alto Garda invita a partecipare ad una piccola, significativa azione a sostegno della Fondazione Famiglia Materna di Rovereto, l'Associazione che da 105 anni e aiuta con i suoi servizi le donne (e i loro bambini) in difficoltà, a Trento, Rovereto e nell'Alto Garda. L'iniziativa, proposta in tutti i negozi della Cooperativa (tre a Riva del Garda, e poi Torbole, Arco, Vigne, Bolognano e Dro) dal 6 all'8 marzo 2024, prevede la

concordati con i servizi sociali per riprendere in mano il proprio progetto di vita.

Anche in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2023 Coop Alto Garda ha promosso una raccolta fondi per Famiglia Materna: dal 22 al 25 novembre tutti hanno potuto contribuire acquistando i prodotti Solidal Coop: per ognuno di essi, Coop ha destinato 50 centesimi alla raccolta fondi ed ha così consegnato all'associazione altri 1000 euro.

## **Coop Consumatori Alto Garda per l'8 marzo A sostegno delle donne con Famiglia Materna**

**Coop Alto Garda promuove anche quest'anno la raccolta fondi a favore di Famiglia Materna, l'associazione che aiuta le donne in difficoltà**

donazione da parte di Coop Alto Garda di 1000 euro alla Fondazione Famiglia Materna di Rovereto e **l'invito a tutte le socie e i soci a condividere il gesto**, donando 50 dei propri punti raccolti con Carta In Cooperazione per contribuire personalmente con 0,50 euro in più alla donazione principale di Coop Alto Garda. Anche i non soci sono stati invitati a donare, attraverso il 5 per mille per Famiglia Materna.

Quanto raccolto contribuirà a sostenere Famiglia Materna, attiva attraverso cinque aree di intervento: **l'accoglienza residenziale**, rivolta principalmente a donne con bambini; **l'inserimento lavorativo** di persone a rischio di marginalità sociale, inviate dai servizi sociali del territorio; il supporto a famiglie con esigenze particolari di **conciliazione**; l'area dedicata all'**istruzione**, con una scuola paritaria di primo e secondo grado; il contrasto alla **violenza di genere**, sostenendo di chi la subisce e rieducando gli uomini maltrattanti (numero di pronta accoglienza per donne vittime di violenza: 0464.435044). "Ragazze madri sole, donne vittime di violenza o che per problemi personali o difficoltà nel proprio percorso di vita si trovano ai margini, senza una rete in grado di sostenerle, spesso estromesse da un mercato del lavoro: sono queste le persone che quotidianamente vengono accolte da Famiglia Materna", spiegano i responsabili dell'associazione, che gestisce una casa di accoglienza, appartamenti protetti e progetti in grado di accompagnare un percorso graduale di reinserimento sociale e lavorativo, offrendo un tempo e uno spazio



Coop Alto Garda sostiene la rete di Famiglia Materna sul territorio anche inserendo nei propri punti vendita alcune tirocinanti, offrendo loro la possibilità di maturare competenze spendibili nel mondo del lavoro: un sostegno materiale che aiuta le donne a non sentirsi sole, come testimonianza una delle persone accolte e impegnate in un percorso di tirocinio: "Vorrei ringraziare me stessa, perché ce la metto sempre tutta, e tutte le persone speciali che ci sono state e che mi hanno aiutata, voglio esprimere la mia gratitudine con tutto il mio cuore". ■

**Come sostenere Famiglia Materna**  
IBAN IT84 W082 1020 8010 0200  
0032 494  
Dona il tuo 5x1000: cod. fiscale  
02110510225

La Famiglia Cooperativa Bondo Roncone ha inaugurato sabato 16 dicembre 2023 il negozio rinnovato di Breguzzo, continuando la serie di ristrutturazioni della rete dei suoi negozi a Bondo, Roncone e Lardaro, avviata negli ultimi anni.

**Il punto vendita di Breguzzo è l'unico negozio del paese, un multiservizio, vero punto di riferimento per questo piccolo centro:** la ristrutturazione ha permesso di razionalizzare gli spazi del punto vendita

L'inserimento delle nuove attrezzature è stata anche l'occasione per aggiornare con le ultime novità gli assortimenti, in particolare con i nuovi prodotti Coop.

Dopo la grande ristrutturazione del negozio principale della Famiglia Cooperativa, il supermercato-sede di Bondo,



Due immagini del nuovo spazio creato all'interno del negozio della Famiglia Cooperativa dove incontrarsi, per un caffè, per prendere o lasciare un libro, per ritirare un pacco

## Famiglia Cooperativa di Bondo Roncone Nel nuovo negozio di Breguzzo, anche per un caffè!

Unico del paese, il negozio è stato rinnovato e ospita ora anche uno spazio dove fermarsi per un caffè, per leggere un giornale, per scegliere (o lasciare) un libro in prestito

e di creare una nuova piccola area dove fermarsi per un caffè, per leggere un giornale, per scegliere (o lasciare) un libro in prestito. Nella stessa area si trova anche il punto dove ritirare i pacchi ordinati.

L'intervento ha dotato il negozio di attrezzature nuove (frigoriferi, banchi, arredi) e di un nuovo impianto d'illuminazione: entrambi permettono un notevole risparmio energetico e rendono il negozio più spazioso, e più piacevole fare la spesa o fermarsi per scambiare due parole.

con 300 mq di alimentari e un intero primo piano (230 mq) dedicato agli extralimentari (casalinghi, biancheria, abbigliamento e giocattoli), nell'estate 2022 è stato ristrutturato completamente il negozio di Roncone (circa 200 mq), che offre anche il servizio di vendita di giornali (unico nel paese).



Resta ora da definire l'intervento per il negozio di Lardaro, l'altro multiservizio della Cooperativa, per il quale si sta progettando una ristrutturazione che risponda alla richiesta di servizi di questa zona, che vede soci e clienti molto legati alla Famiglia Cooperativa.

**La Famiglia Cooperativa Bondo Roncone** è una delle prime Cooperative di consumo nate in Trentino, essendo stata fondata nel 1892; nei suoi quattro negozi (Bondo, Roncone, Breguzzo e Lardaro) lavorano oggi 20 dipendenti, ai quali nel periodo estivo si aggiungono gli stagionali; i soci della Famiglia Cooperativa sono 1000; il direttore è Gianfranco Molinari, il presidente Tiziano Bazzoli. (c.g.) ■

**RISPARMIA**  
CON

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI

DAL 1896

SIAMO A TRENTO SUD  
DI FIANCO AL SUPERSTORE

**CHIEDI**  
**UN PREVENTIVO**  
**RC AUTO**



**SOCIETÀ CATTOLICA**  
**DI ASSICURAZIONE**

AGENZIA ASSICOM SRL

Centro Direzionale Trento Sud n. 13 (Big Center), 38123 Trento  
Tel. 0461 822321 - Cell. 335 6150670 - [info@assicom-trento.it](mailto:info@assicom-trento.it)



**D**are a bambini e ragazzi opportunità di partecipazione ed espressione, di sperimentazione e di incontro: con questo obiettivo il Comitato promotore e il board scientifico di EDUCA, con la supervisione formativa di IPRASE, dedica da sempre alle **scuole di ogni ordine e grado** (da quelle per l'infanzia alle secondarie di secondo grado) l'apertura del festival, che si svolgerà dal 19 al 21 aprile a Rovereto.



**Educa, Rovereto, 19-21 aprile 2024**

## Educa, il programma dedicato alle scuole

Laboratori di intelligenza artificiale, sport e musica, spettacoli interattivi e storie animate: dedicati agli studenti, sono alcuni degli appuntamenti (tutti gratuiti) che apriranno il 19 aprile la XIV edizione del festival dell'educazione, promossa insieme a Coop Trentino Sait

di **Maria Buzduga**

**Gli appuntamenti per le scuole, tutti gratuiti e ad iscrizione obbligatoria, sono programmati per la mattinata di venerdì 19 aprile.**

Le proposte hanno format e linguaggi differenti: dai laboratori alle letture animate, dagli spettacoli agli incontri con esperti. **Il programma per le scuole è consultabile sul sito [www.educaonline.it](http://www.educaonline.it)**, quello delle tre giornate del festival aperte a tutti sarà pubblicato all'inizio di marzo.

### QUESTIONE DI TEMPO: IL TEMA DELLA XIV EDIZIONE

Tutti gli appuntamenti dedicati agli studenti declineranno il tema di quest'edizione di EDUCA: il tempo. Negli ultimi decenni, con una crescente accelerazione dovuta alle trasformazioni tecnologica, ambientale e demografica, **la visione sociale del tempo è sempre più spostata in una prospettiva quantitativa, misurabile soprattutto in termini produttivi.** Questa visione, che

influisce fortemente sulle relazioni educative, in famiglia, a scuola e nelle comunità, sta generando crescenti fatiche individuali e sociali. Lo stress da iperattività, il costante aumento delle ore trascorse sui social, soprattutto nelle fasce di età più giovani, le grandi dimissioni dal lavoro e il ritiro sociale abbinato all'abbandono di qualsiasi altra occupazione, l'ansia ecologica, sono solo alcuni dei segnali di un cambiamento che riguarda, prima ancora che l'organizzazione, il significato che diamo al tempo.

La XIV edizione di Educa vuole contribuire a questa ricerca di senso sul **tempo come elemento essenziale delle relazioni educative** e alla costruzione di strategie per offrire opportunità di indagarne le criticità, ma anche e soprattutto per approfondire e far emergere buone pratiche di trasformazione. Il programma costruito dal Comitato è arricchito dalle proposte raccolte attraverso un esteso lavoro di ricerca e dalla selezione curata dai promotori tra le quasi 70 candidature che hanno risposto all'invito a partecipare.

**Fondamentale l'apporto della cooperazione – sociale, di consumo e credito – per organizzare e sostenere il festival, ma anche e soprattutto per i contributi che porta in termini educativi e formativi.**

### 19 APRILE: IL PROGRAMMA PER LE SCUOLE

Così maestri e maestre potranno scegliere per i più piccoli tra i laboratori musicali, esercizi-gioco di mindfulness e yoga; storie animate e sonorizzate per promuovere la consapevolezza che il tempo non è solamente quello degli orologi ma anche quello delle

relazioni e delle emozioni. La questione del tempo è declinata non solo individualmente e socialmente, ma anche **nelle relazioni con il mondo e la natura**, ad esempio **nei laboratori promossi da Cooperazione Trentina sulla spesa e il consumo consapevole.** Molte le attività per gli studenti più grandi, come i **laboratori sul futuro che aiutano a prepararsi ai passaggi** che si attraversano nel proprio cammino

di crescita (come quelle relativi al percorso formativo) e ad imparare a scegliere il tempo oltre i bias (distorsioni) cognitivi. Non mancano poi proposte sull'**uso delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale per imparare ad esempio la logica e l'arte della dialettica.** ■

#### Info

Il programma per le scuole è su [www.educaonline.it](http://www.educaonline.it)



Il festival Educa è promosso da Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento e Comune di Rovereto, organizzato da Consolida con la supervisione per la formazione di Iprase, il supporto scientifico di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Demarchi e il sostegno di Federazione Trentina della Cooperazione, Casse Rurali Trentine e Coop Trentino Sait.

Il programma di EDUCA è arricchito dalle proposte di Educa Immagine, il festival dell'educazione ai media promosso da Trentino Film Commission con il contributo di Fondazione Caritro e Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto.

**S**abato 16 (alle 20.30) e domenica 17 marzo (alle 15.30) l'**Auditorium Santa Chiara di Trento** ospiterà il **Festival della Canzone europea dei Bambini**, momento conclusivo del concorso *Un Testo per noi*, promosso dal Coro Piccole Colonne e rivolto alle classi delle scuole primarie. Il Festival e il concorso nascono per coinvolgere gli alunni della scuola primaria nella ideazione e composizione delle parole di una canzone, in gruppo, con la guida del proprio insegnante: un modo per

Trento, 16-17 marzo 2024

## Al Festival, i bambini si raccontano con una canzone

Scuola e studi, ambiente e riuso, sport e vacanze: nelle canzoni del Festival della canzone dei bambini i più piccoli raccontano la loro quotidianità. Tra i vincitori c'è la Scuola di Pieve di Bono-Prezzo



avvicinare i bambini alla musica in modo creativo.

Gli **otto componimenti**, selezionati dalla giuria tecnica tra **circa 200 partecipanti**, sono stati realizzati da classi provenienti da **tutta Italia**, musicati da **grandi artisti del panorama nazionale** e, dopo essere stati raccolti nel CD **"Su le mani verso il cielo"**, saranno cantati durante il Festival dal **Coro Piccole Colonne**, composto da bimbe tra i 6 e i 14 anni. **Coreografia e animazione** delle canzoni vedranno protagoniste le **classi autrici**, chiamate a sfoderare la propria fantasia, la creatività e l'espressività corporea.

**Le canzoni dei bambini sono sempre lo specchio del loro mondo** e quest'anno in modo particolare parlano della scuola e di ciò che si impara ogni giorno (dalle preposizioni ai numeri), ma anche di vacanza e tempo libero, delle emozioni positive e dell'importanza dello sport, senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e al riuso.

Tra le **8 classi premiate, con la canzone "Cartoni... animati" (come dare nuova vita a vecchi cartoni)**, c'è la **I della Scuola Primaria di Pieve di Bono-Prezzo** (Tn), con il coordinamento delle insegnanti Marzia Panelatti, Graziella Artini e Zaira Sansoni.

Tutte le classi premiate, vincitrici a pari merito, riceveranno, oltre all'ospitalità per il 16-17 marzo, anche il **Trofeo Un Testo per noi**, creato da Mastro 7. A Trento verranno assegnati anche dei premi speciali: **Premio speciale Comune di Trento,**

**Premio Speciale Mariele Ventre, Premio Speciale Il Giornalino, Premio speciale Federazione Cori del Trentino e Premio Speciale Luciano Anesi** (intitolato al presidente dell'Associazione Coro Piccole Colonne scomparso nel 2021).

Tra le iniziative che accompagneranno il Festival ci sarà **Gira la vetrina: dall'11 marzo 2024** alcune vetrine del centro storico di Trento saranno allestite a tema con le canzoni del Festival. Gli allestimenti saranno preparati da **classi di scuole dell'infanzia di Trento** (Scuola Crosina, Scuola di Cristo Re, Scuola San Martino, Scuola ddi Maso Ginocchio, Scuola di Torrione).

Questa 17ª edizione del Festival della Canzone europea dei Bambini è organizzata con il contributo del Comune di Trento, della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Trentino Alto Adige e del Consorzio BIM Adige Trento. ■

Per info: [www.piccolecolonne.it](http://www.piccolecolonne.it)

Il brusio si calma a poco a poco, sale l'attesa, gli occhi sono puntati sul sipario che lentamente si alza davanti alla platea. Quale sarà la nuova avventura nella quale verrà proposto di tuffarsi oggi? Cosa potremo imparare dalla visione di questo nuovo spettacolo?

Chi ha assistito almeno una volta a uno spettacolo teatrale sa cosa si prova negli istanti precedenti la messa in scena: quel misto di attesa, trepidazione, emozione per la storia raccontata e per la bravura degli attori di farla vivere per interposta persona. Chi invece si è trovato a salire sul palco, anche solo per la recita scolastica, conosce il batticuore che precede il levarsi del sipario, il grande impegno e concentrazione della messa in scena, lo studio matto e disperato del copione e del personaggio da interpretare... **Tutte queste emozioni si vivono, più o meno allo stesso modo, anche nella quotidianità scolastica.**

Qui non siamo nel canonico teatro, il sipario è solo immaginario e la platea è composta da banchi ben allineati; gli spettatori non pagano il biglietto e i loro occhi esprimono talvolta meno interesse di quanto sperato. Tuttavia possiamo ben dire che **la classe è per gli insegnanti l'equivalente del palcoscenico per gli attori, e spesso lo è anche per gli alunni.**

### IMPARARE A COMUNICARE

Secondo quanto suggeriscono Daniela Luncangi e Luca Vullo nel loro libro **"Il corpo è docente"** (Erickson), non solo l'attore, l'avvocato, il politico o il venditore sono professioni che richiedono un'indole incline all'oratoria e alla recitazione. Anche l'educatore fa parte del **"teatro umano"** che è la scuola, dove ad ascoltarlo, a guardarlo e imitarlo c'è la classe. Fare teatro presuppone la presenza di uno spazio fisico predisposto per lo spettacolo, di un attore professionista che si occupa della drammatizzazione, di un pubblico e della messa in scena dello spettacolo stesso. Il ruolo dell'insegnante è tutto questo, e

### La Libreria Erickson La Giornata del teatro

**Il 27 marzo è la Giornata mondiale del teatro:** vieni in libreria a scoprire tutti i libri sul tema! La Libreria Erickson è in via del Pioppeto 24 a Gardolo.

Se volete restare sempre aggiornati sulle novità e le iniziative della libreria potete seguire la pagina Facebook: [facebook.com/LaLibreriaErickson](https://facebook.com/LaLibreriaErickson) e visitare il sito [www.erickson.it](http://www.erickson.it). È possibile contattare i librai via mail [lalibreria@erickson.it](mailto:lalibreria@erickson.it), via telefono o Whatsapp 0461-993963.



molto di più: oltre ad essere l'attore della lezione, l'insegnante è anche il regista che deve gestire e coordinare un gruppo di lavoro in maniera attiva. Ciò che fa di un insegnante un bravo insegnante, infatti, è la capacità di comunicare il suo sapere in modo



i partecipanti, favorire l'apprendimento e sviluppare creatività e senso critico.

### RECITAZIONE ED EMOZIONI

Indossando le vesti dell'attore, bambini e ragazzi possono dare libero sfogo alle proprie emozioni, imparando a farlo in un contesto sicuro e delineato dove le emozioni stesse sono al centro della scena. Soprattutto nell'età in cui è difficile fare chiarezza in mezzo alla tempesta di emozioni che inonda la testa e il cuore, il teatro può essere un mezzo espressivo grazie

al quale trovare rispecchiati i propri timori, dubbi e incomprensioni; al tempo stesso interpretare la storia di qualcun altro può essere la chiave per capire meglio la propria.

È un po' quello che succede a Callie, la giovane protagonista del graphic novel "In scena" (Il Castoro) della apprezzatissima autrice Raina Telgemeier. Callie adora il teatro e desidera moltissimo ottenere una parte nel musical della scuola. Purtroppo però è davvero negata per il canto, mentre invece è molto dotata per la scenografia. Callie riesce così a far parte dello spettacolo, anche se dietro le quinte, ed è deter-



minata a fare del suo meglio per costruire una scenografia degna di Broadway. Scoprirà presto però che la scuola media è un mondo complicato, così come quello del teatro, dove rivalità e problemi sono all'ordine del giorno. Nonostante qualche intoppo partecipare allo spettacolo permette a Callie, e ai suoi amici, di affrontare molte questioni relative al tema dell'amicizia, delle relazioni con gli altri e della propria identità, che a quell'età si delinea sempre più marcatamente.

"Siamo uno, nessuno e centomila," scriveva il grande scrittore Luigi Pirandello. **E in effetti, ognuno di noi ogni giorno indossa diverse maschere, più o meno consapevolmente, per stare bene con gli altri.** Il teatro ci permette di provare infinite maschere, di vestire i panni di persone che probabilmente non saremo mai realmente; ci permette in definitiva di sperimentarci all'interno di contesti diversi per trovare infine il modo di essere noi stessi. ■

\*La Libreria Erickson

## Quel "teatro umano" che è la scuola Signore e signori, si va in scena!

Il teatro è uno strumento utilissimo per fare didattica. E nell'età giovane, nella tempesta di emozioni, di timori e dubbi in cui è difficile fare chiarezza, aiuta a riconoscersi nella storia di qualcun altro, e capire meglio la propria

di **Silvia Martinelli\***

efficace, aiutando gli studenti a districarsi nel mondo della conoscenza.

**"Comunicare efficacemente** non è una cosa semplice e bisogna lavorarci bene per poter trasferire con passione i messaggi, i contenuti, i valori e la conoscenza agli altri," scrivono la professoressa in Psicologia dello Sviluppo Daniela Lucangeli e il regista esperto di comunicazione Luca Vullo. Nella loro guida pratica per conoscere i trucchi dello stare in scena spiegano, attraverso esempi e suggerimenti pratici, **l'importanza della comunicazione non verbale a scuola.** Si tratta di un viaggio alla riscoperta del linguaggio della comunicazione autentica: partendo da situazioni reali in cui spesso un insegnante può imbattersi, come mantenere viva l'attenzione degli alunni, organizzare lezioni interessanti e avvincenti, o educare l'intelligenza emotiva per gestire i conflitti e migliorare il clima di classe, gli autori propongono idee ed esercizi per imparare a utilizzare al meglio la propria gestualità e le proprie espressioni, tra-

sformandole in strumenti di comunicazione per entrare in contatto con gli studenti.

**Quella del teatro però non è solo una metafora per descrivere la quotidianità scolastica, ma uno strumento utilissimo per fare didattica.**

Il teatro è infatti un gioco con un alto valore formativo, un pretesto per comunicare, esprimere, conoscere gli altri e se stessi, e maturare il proprio rapporto col mondo. Lo spiegano molto bene Marina Savoia e Giorgio Scaramuzzino, autori del libro **"Tutti giù dal palco"** (Salani). Nel loro libro propongono materiali per elaborare piani di lavoro e programmare percorsi a seconda di necessità ed età diverse. Il libro è pensato per gli insegnanti, ma è utile in molti contesti educativi al di fuori della scuola, poiché fornisce anche un inquadramento teorico per conoscere **il valore formativo del teatro**, capirne e applicarne le potenzialità, risolvere problemi di comunicazione tra



“**L**a giustizia riparativa è un percorso attraverso cui chi ha fatto del male e chi quel male lo ha subito vengono accompagnati all'incontro, da persone competenti. In questo modo chi ha fatto del male se ne rende conto, curando che non venga distrutto dai sensi di colpa. E chi il male lo ha subito viene riparato nella sua sofferenza, anche se questa non può essere cancellata o dimenticata”. È questa la definizione di giustizia riparativa di Gherardo Colombo, ospite dell'incontro pubblico organizzato dal Centro Pace del Comune di Bolzano in collaborazione con il Centro per la giustizia riparativa della

ha affermato che la sua idea di giustizia è quella contenuta nell'articolo 3 della Costituzione e che assicura pari dignità a ciascuna persona. **“Io non sono più di te: questa per me è la giustizia.”**

L'Italia, ha ammesso, è ancora arretrata nel dibattito culturale in tema di modelli di giustizia, anche se i programmi



dimento, prima, durante e dopo il processo. Il dialogo del 24 gennaio aveva come focus i programmi di giustizia riparativa nell'ambito dell'esecuzione penale, quel momento in cui una sentenza passata in giudicato ha definito le ragioni e i torti e ha condannato la persona indicata come autore dell'offesa. Anche se

## Giustizia riparativa

# L'ascolto, il dialogo, il perdono responsabile

A Bolzano l'incontro con Gherardo Colombo sulla giustizia riparativa, organizzato dal Centro Pace del Comune di Bolzano con il Centro per la giustizia riparativa della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol

di Antonella Valer

Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, il 24 gennaio 2024.

Nei suoi anni di lavoro da magistrato e in quelli successivi da editore e divulgatore dell'educazione alla legalità, Gherardo Colombo si è fatto l'idea che il carcere per come è oggi in Italia è allo stesso tempo incompatibile con la Costituzione e inutile, se non dannoso, per lo scopo che si propone. Si è aperto con questa riflessione, nella sala di rappresentanza del Comune di Bolzano, il dialogo a più voci, a cui hanno partecipato un centinaio di persone in sala e altrettante connesse in diretta online e che ha ruotato intorno alla questione fondamentale del male commesso e subito, ai temi dell'ingiustizia e dei modi possibili di “fare giustizia”.

Gherardo Colombo parla di giustizia riparativa già nel suo libro pubblicato nel 2011, *“Il perdono responsabile”*, e nel precedente *“Sulle regole”* ponendosi proprio la domanda radicale di come si debba rispondere al male e argomentando con puntualità sull' inutilità della “punizione” per garantire sicurezza alla società. *“Non si può rispondere al male con il male”* ha detto quasi in apertura dell'incontro di Bolzano, e richiesto di dare una definizione di “giustizia”,



di giustizia riparativa, introdotti nell'ordinamento giuridico italiano con la riforma Cartabia nel 2023, sono stati sperimentati in Italia con successo già dalla fine degli anni '90, nella giustizia minorile e nella messa alla prova.

Anche la prassi nella nostra regione, è stato raccontato dalle mediatrici del Centro, ha una lunga tradizione. In virtù della competenza regionale in materia di organizzazione della giustizia e di giudici di Pace, la Regione ha istituito un Centro per la mediazione penale già nel 2004 e sono centinaia i casi in cui vittime e autori di reato si sono incontrati presso il Centro, liberamente, su base consensuale, per provare a ridurre le conseguenze negative dei reati.

Che è ciò che la riforma del 2022 permette oggi di fare in tutti gli stati e i gradi del proce-

non è detto, anzi improbabile, che la condanna e la pena abbiano permesso di ricucire la ferita e riparare la sofferenza delle vittime.

L'ascolto di storie di vittime è una delle attività proposte nei gruppi RiRe (Riparare Relazioni) promossi dal Centro per la giustizia riparativa, sia in ambito di esecuzione esterna (per le persone che scontano la condanna in misura alternativa al carcere) sia dentro il carcere di Bolzano.

Del gruppo che si riunisce il venerdì pomeriggio in carcere ha fatto esperienza lo stesso Gherardo Colombo che, non appena arrivato a Bolzano, si è recato nel carcere di via Dante per incontrare un gruppo di persone detenute. *“È stato un dialogo riparativo”* ha detto raccontando dell'esperienza, *“perché loro mi*

continua a pag. 22 >>>>

**D**opo tanti anni ho reincontrato Gemma Calabresi sul palco del teatro Cristallo di Bolzano, dove era stata invitata a presentare il suo ultimo libro, *La crepa e la luce*. Abbiamo dialogato davanti a un pubblico attento e commosso di fronte alla testimonianza di una donna che ha vissuto in maniera drammatica le conseguenze della violenza degli anni di piombo. Moglie del commissario Luigi Calabresi – assassinato a Milano il 17 maggio 1972 – Gemma ha dovuto fare i conti con le conseguenze di un omicidio che l'ha lasciata sola con tre bambini da crescere, in un'Italia ferita dall'e-

to perché sospettato di essere coinvolto nella strage. Il **17 maggio 1972**, dopo una lunga e violentissima campagna di stampa contro Calabresi, individuato come il responsabile di quella morte, il commissario veniva ucciso sotto casa, mentre si recava al lavoro: «Sono passati cinquant'anni, ricorda Gemma Calabresi, eppure la memoria mi restituisce intatto quel senso di ingiustizia che provavo allora, quella cappa opprimente di minacce che mi sembra rendesse lento e pesante ogni nostro gesto e corto e senza sogni il nostro sguardo». **Quel giorno Gemma rimase sola con i suoi due bambini, Mario e Paolo, e con**

cuore, il silenzio, la preghiera». Una prospettiva difficile perché, le diceva Tonino, gli assassini di Luigi «non lo meritano», perché le condanne a morte di quegli anni passavano dalla disumanizzazione delle vittime, perché molti dei responsabili di quel clima non pagarono per nulla il contributo che dettero allo sviluppo della violenza, perché spesso la verità ultima su motivazioni, complicità e mandanti rimane ancora oggi nascosta, perché le autoassoluzioni di chi uccise o contribuì a crearne le condizioni sono diffuse, e perché dopo tanti anni è difficile per chi uccise ammettere fino in fondo le proprie

La testimonianza di Gemma Calabresi

## La crepa e la luce

Sul tema del perdono la testimonianza di Gemma Calabresi, lo scorso 7 febbraio al teatro Cristallo di Bolzano, dove è stata invitata a presentare il suo ultimo libro, *La crepa e la luce*

di **Alberto Conci**

splensione dei terrorismi di destra e di sinistra. A leggere le pagine del suo libro ci si ritrova gettati dentro due storie.

### DUE STORIE

Quella ordinaria di due giovani che si incontrano a una festa, si innamorano e decidono di metter su famiglia in fretta, in una Milano che sarebbe diventata ben presto una delle città italiane più segnate dalla violenza degli anni Settanta. Gigi e Gemma si sposarono il 31 maggio 1969: «mi sembra, ricorda Gemma, che tutta quella specie di fretta con cui abbiamo fatto le cose (il matrimonio, i figli) avesse un senso, anche se allora non potevamo conoscerlo».

E poi la storia più grande della democrazia italiana minacciata: sei mesi dopo il matrimonio di Luigi e Gemma, deflagrò la **bomba nella Banca Nazionale dell'Agricoltura**, causando 17 morti e oltre novanta feriti. Per il Paese quel 12 dicembre fu l'inizio della strategia della tensione. Per Luigi Calabresi, che in questura si occupava di violenza politica, fu per molti aspetti l'inizio della fine. Tre giorni dopo **Giuseppe Pinelli** moriva precipitando dalla finestra della questura di Milano, dove si trovava per essere interroga-

to **il terzo (che prenderà il nome del padre) in arrivo: aveva 25 anni**. Cominciò lì, fra la disperazione e le lacrime, il lungo e faticosissimo cammino per risalire la china. Un percorso nel quale ha dovuto lottare contro la tentazione del rancore e persino contro il sogno di uccidere gli assassini di suo marito. Ma soprattutto un cammino nel quale si è lentamente fatta strada **l'idea che di fronte alla**

**violenza subita occorreva a un certo punto ricominciare a vivere**.

Anche se a volte appariva quasi impossibile. Non si trattava di dimenticare cancellando quella ferita, ma di ritrovare la forza di guardare avanti portandola con sé. In questo cammino Gemma ritroverà la forza di amare ancora e si sposerà con Tonino Milite, dal quale avrà il quarto figlio, Uber. Sarà Tonino a starle accanto nella dolorosa

e lunghissima stagione dei processi.

**Il perdono, che oggi rappresenta il cuore della sua testimonianza**, non si è affacciato subito: «perdonare, scrive Gemma, per molti anni è stato per me un suono vuoto». Perché esso non è un dovere, nemmeno per un credente, ma un atto di libertà: «nel momento in cui mi sono liberata dall'idea di dover perdonare ho cominciato davvero a farlo, con il



responsabilità. Ma ciononostante il cammino di Gemma Calabresi non si è fermato, anche se non è stato privo di fatica: «Mi avrebbe fatto felice se qualcuno, anche ai margini della vicenda, avesse detto qualcosa, perché io e la mia famiglia abbiamo fatto la nostra parte con dignità e rispetto. Ormai, sono onesta, da tempo non mi aspetto più niente. Anche perché ho capito che il perdono è un dono senza contraccambio, il 'grazie, brava' non è previsto, ed è giusto così». Ma «quella decisione del cuore ha fatto di me una donna libera che, senza più zavorre, può volare alto».

Quelle pagine, scritte da una donna che ha imparato a volare alto, si concludono con una confessione d'amore: «Per tanto tempo ho pensato che la mia vita avesse senso perché avevo un compito: tenere viva la memoria e testimoniare. È ora, all'ultima pagina del racconto, ho il timore irrazionale che, senza più uno scopo, anche i miei giorni possano finire. [...] È stato, ed è, un viaggio d'amore e di libertà. Ho fatto tutte le salite. Ho le gambe forti, e il cuore pieno».





## NON UN UNICUM

La vicenda di Gemma Calabresi nella Milano e nell'Italia di allora non è un unicum. Sono moltissime le storie di donne rimaste sole a portare avanti le famiglie, a seguire i processi, a lottare per avere giustizia e verità. La sua storia si intreccia con quella di Licia Pinelli, che rimase sola con due bambine piccole pochi giorni dopo la strage di Piazza Fontana e che si incontrò con Gemma al Quirinale il 9 maggio 2009 per volontà del Presidente Napolitano. Ma con loro andrebbero ricordate tutte le donne che furono vittime del dissennato disegno antidemocratico dei terroristi. Leggendo il libro di Gemma Calabresi si ha l'impressione che oggi dovremmo raccontare allo stesso modo la vita di Bianca Galli, di Stella Tobiagi, di Vanna Marangoni, e di tutte le altre donne che vissero sulla propria pelle gli effetti più devastanti del terrorismo. A tutte loro, cui è dedicata poca attenzione e ancor meno memoria (se si esclude qualche testo importante che ne ha ricostruito la vicenda) dobbiamo riconoscenza per aver creduto, nonostante la violenza subita, nel valore della democrazia e di averlo trasmesso ai loro figli. ■

Trento, 1 marzo 2024

## Volontariato e Volontariati

Il convegno a Trento, Palazzo Benvenuti, via Belenzani 12

Nell'anno che vede Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato, Euricse e Labsus organizzano il convegno Volontariato e Volontariati, che si terrà venerdì 1 marzo, dalle 9 alle 13, a Trento, presso Palazzo Benvenuti (via Belenzani 12). L'obiettivo è quello di rendere evidente che parlare di "Volontariati", al plurale, comporta un cambiamento di cui tutti siamo consapevoli, ovvero il fatto che, grazie al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale ed alla teoria

dell'amministrazione condivisa, oggi in Italia il volontariato può esprimersi in una pluralità di forme, consentendo a migliaia di persone autonome, responsabili e solidali di impegnarsi nell'interesse generale attraverso la cura sia delle persone, sia dei beni comuni.

Partecipano al convegno: **Franco Ianeselli**, sindaco di Trento, **Mario Diani**, presidente di Euricse e Università di Trento; **Pasquale Bonasora**, presidente di Labsus; **Gregorio Arena**, Labsus e Università di Trento;

**Carlo Borzaga**, Euricse e Università di Trento; **Felice Scalvini**, Assifero; **Renato Frisanco**, Associazione L. Tavazza; **Luca Gori**, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; **Chiara Tommasini**, CSVnet; **Mirella Maturo**, Euricse; **Jacopo Sforzi**, Euricse; **Elena Taverna**, Labsus; **Francesca Fiori e Maddalena Recla**, CSV Trentino.

La partecipazione al convegno è consentita previa iscrizione.

Iscrizioni: <https://euricse.eu/it/volontariato-e-volontariati/>



continua da pag. 20

hanno visto come "il magistrato" e ho sentito e mi hanno attribuito il ruolo della persona responsabile della loro attuale sofferenza". Ma l'iniziale "rabbia", nel corso del dialogo, si è trasformata attraverso l'ascolto reciproco. Questa trasformazione è stata testimoniata dalle parole che ciascun partecipante ha condiviso in chiusura del cerchio: "percorso, responsabilità, confronto, rispetto, soddisfazione, ascoltato, riflessione, liberante, speranza".

Il racconto di che cosa significhi sensibilizzarsi alla giustizia riparativa dentro un carcere è stato portato da una mediatrice, che si è fatta portavoce delle persone detenute. "Se proviamo a definire la "giustizia riparativa" per noi, possiamo dire che è la presa di coscienza dei danni fatti a delle vittime, compresa la comunità. Il capire che il reato non comporta solo conseguenze penali, giudiziarie, ma ci sono in gioco le emozioni. E che si può provare a riparare, magari chiedendo un colloquio alle vittime, spiegarsi ed ascoltare. Con il tempo forse è possibile trasformare le emozioni e rimarginare le ferite...". Nel carcere di Trento alcuni pro-

grammi di mediazione con le vittime sono già stati avviati dallo sportello che è attivo da un anno.

L'interesse verso gli esiti possibili è stato te-

stimoniato dal dirigente dell'Ufficio Esecuzione penale esterna, Nicolò Fuccaro, che ha portato alla sala il suo saluto evidenziando l'importanza che i programmi di giustizia riparativa possono avere per i percorsi di riabilitazione e reinserimento delle persone condannate.

Particolarmente apprezzata è stata la testimonianza dal vivo di Selman, un giovane uomo che ha fatto l'esperienza del carcere e ha incontrato la giustizia riparativa mentre era in affidamento in prova al servizio sociale. Selman, dopo aver ripercorso i passaggi della sua vita, a tratti tra le lacrime, ha concluso "anche se da un anno ho finito di scontare, partecipo ancora al gruppo. È un appuntamento che aspetto con ansia. Per me mettersi in relazione significa accettare le regole, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, affrontare il conflitto, assumere ruoli. Mi appassiona, mi rende curioso e volenteroso di partecipare. Questo gruppo mi ha accolto, mi ha fatto sentire il benvenuto e non mi ha giudicato, anzi molte volte mi ha supportato e dato voglia di fare e di reiniziare". ■





cesso è dimostrato anche dal fatto che questa esperienza è stata richiamata in convegni e incontri in altre parti delle Alpi e d'Europa. Le attività economiche delle valli interessate non hanno affatto risentito nel tempo di questa riorganizzazione della mobilità.

Quando vent'anni fa partì la prima fase più strutturata rispetto alle sperimentazioni degli anni precedenti (avviate dagli anni Settanta in modalità pionieristica e difficoltosa), i dubbi e le critiche, anche feroci, di un certo mondo di amministratori, operatori turistici e valligiani si affollarono sulla scena. Le associazioni ambientaliste erano molto favo-

dell'esperienza dei visitatori, ma rende più credibile l'ente che la propone.

Centinaia di migliaia di visitatrici e visitatori del parco in questi venti anni hanno infatti usato con grande soddisfazione questo modo meno impattante di attraversare le valli più gettonate del **territorio del Parco, liberato da ingorghi, fumi di scarico e parcheggi selvaggi**. Chi scrive ha sperimentato in varie occasioni questo metodo di trasporto, riscontrando la soddisfazione del pubblico.

“Si era nei primi anni 2000 – scrive Walter Ferrazza, presidente del Pnab, nel numero di dicembre della rivista del Parco, ricordando

Vent'anni di mobilità sostenibile nel Parco

## Parco Naturale Adamello-Brenta: la sfida vinta della mobilità sostenibile

Il bilancio, largamente positivo, dei primi vent'anni di mobilità sostenibile nel Parco: gli effetti positivi sull'ambiente, sulla qualità dell'esperienza dei visitatori, sulla credibilità dell'ente, sui tanti interventi che hanno reso il territorio del Parco sempre migliore

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

La mobilità pubblica, comunitaria, sostitutiva dei troppi autoveicoli privati, organizzata nelle principali valli del suo territorio dal Parco Naturale Adamello-Brenta, insieme alle amministrazioni comunali, le ASUC e la Regola di Spinale e Manez, proprietarie dei terreni, ha compiuto vent'anni. Dalla prima porzione, che era la meravigliosa, iconica, val di Genova, questa mobilità sostenibile e comunitaria si estese alla val di Tovel, alla Vallesinella, in val Nambrone con alcuni esperimenti, in val Daone e altrove, portando anche a istituire il bici-bus e altre iniziative, come il Dolomiti di Brenta Bike o regolamentazioni specifiche dei parcheggi in alcune località.

Raggiunta l'età della maturità e un successo notevole, questa esperienza di trasporto è arrivata anche al momento di **una sorta di bilancio**. Che si direbbe largamente positivo, considerata la pubblicazione speciale di celebrazione dei risultati e dell'anniversario, voluta dalla giunta del Parco a dicembre. Il suc-



revoli, ben sapendo che dove era già stato fatto, era stato positivo il riscontro. I fatti dimostrano che avevano ragione e che fu lungimirante la scelta di allora del Parco e delle amministrazioni.

**Oggi nessuno metterebbe in dubbio che quella di limitare gli spostamenti privati nelle alte stagioni fosse e si confermi ancora la scelta giusta**, che non solo ha effetti positivi sull'ambiente e sulla qualità

i prodromi della mobilità di oggi – e l'attenzione si concentrava sulla Val Genova, dove per qualche anno era già stato attivato, da privati, su input dei Comuni, un servizio per i visitatori basato su bus navette, molto più limitato rispetto a quello che venne introdotto dal Parco. Ho seguito successivamente l'evoluzione del progetto, anche da un osservatorio

particolare quale è quello di un amministratore locale. Ricordo i dubbi che si sentivano esprimere in piazza, o al bar, il sospetto che il Parco con la gestione dei parcheggi e delle navette volesse “fare cassa”. Ma ricordo anche che quasi subito si sentirono voci schierate con il cambiamento, perché diciamo: a chi piace stare chiuso nella propria auto, in colonna, in una meravigliosa valle alpina? A chi piace rovinarsi la giornata con continue manovre per riuscire a transitare su strade concepite per sopportare volumi di traffico molto più modesti di quelli imposti da un turismo crescente?”

**Oltre al grande valore della collaborazione tra enti**

(ad esempio fra il Parco e i comuni i cui territori afferiscono ad esso), il presidente Ferrazza sottolinea un altro aspetto importante, sul quale gli ambientalisti spesso hanno messo l'accento chiedendo innovazioni di sistema, ovvero **l'effetto volano**, la ricaduta positiva di una decisione, di una politica. “**Il progetto si è rivelato un volano importante per**





tanti altri interventi che hanno reso il territorio del Parco sempre migliore – afferma Ferrazza – la realizzazione di nuovi percorsi pedociclabili, a esempio, perché se limiti il traffico privato su un percorso puoi contemporaneamente incentivare altre forme di spostamento; la messa in opera, la valorizzazione e la manutenzione di opere accessorie, parcheggi, punti di accoglienza per i visitatori, Case del Parco e quant’altro; lo sviluppo, nel tempo, di attività ricreative, culturali e “green”, per adulti e anche giovanissimi, che in qualche modo hanno beneficiato della riduzione del traffico veicolare e dell’offerta di sistemi alternativi di mobilità, dai bus ai trenini e quant’altro”.

In vent’anni la stima del Parco è che nelle valli abbiano fatto accesso oltre un milione e quattrocentomila veicoli. L’aumento di passeggeri sulle navette è stato impressionante.

**La sfida di una mobilità sostenibile è una grande questione, che evolve di anno in anno**, portando a riflettere su molti aspetti della fruizione di territori straordinari e amati da milioni di persone che arrivano da ogni parte del paese, d’Europa e del mondo per godere di tanta bellezza, ancora solo in parte selvaggia. Il Parco ne ha molte altre dinnanzi a sé. ■

**N**uova edizione della stagione del Teatro Portland, “La Stagione di Caccia 2024”, che vuol coinvolgere dei predatori di conoscenza e non si spaventano di fronte a tematiche legate all’analisi anche critica della contemporaneità. Spiega Andrea Brunello, direttore artistico del

## “La Stagione di Caccia 2024” Al teatro Portland la stagione alla ricerca della conoscenza

**Teatro e storytelling per curiosi di conoscenza: dalle tematiche civili e di approfondimento scientifico, alla malattia fisica e mentale**

teatro: “La stagione del Teatro Portland sorprende e spiazza, emoziona e provoca, facendoci riflettere su argomenti fondamentali ma allo stesso tempo poco frequentati nel teatro. L’educazione e la didattica innovativa, la malattia fisica e mentale, la relazione tra politica, società e giustizia e la scienza. La nostra è una proposta unica nel suo genere, frutto di una ricerca su un modo innovativo di raccontare il mondo”.

**Tutti gli appuntamenti in programma andranno in scena il venerdì alle 21, a Trento, Teatro Portland di Piedicastello.** Dopo il primo appuntamento di febbraio, il 1° marzo sarà la volta di un toccante racconto biografico curato da Luca Marchetti per la regia di Andrea Brunello, produzione Arditodesio “Le



parole che non ho detto. Io, nonno Dino e l’Alzheimer”. Il 15 marzo “Molecular Voodoo” di e con Raffaello Potestio, professore del Dipartimento di Fisica dell’Università di Trento, e con Enrico Tavernini. Il 12 aprile la compagnia Usine Baug presenterà “Topi”, spettacolo vincitore del Premio Scenariò 2021 e finalista al Premio In-box 2023, dedicato

al G8 di Genova che, a vent’anni di distanza, viene osservato da una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso all’accaduto. L’ultimo appuntamento è fissato per il 19 aprile quando andrà in scena una nuova serata “Open Mike” piena di storie originali mai raccontate prima. Informazioni e prevendita online su [www.teatroportland.it](http://www.teatroportland.it)



**Per i possessori della Carta in Cooperazione biglietto d’ingresso agli spettacoli a tariffa ridotta (11 euro anziché 13)**

## AcI Trento Non isolate i vostri cani

**I cani sono animali profondamente sociali: per loro vivere quasi sempre da soli, lontani dalle attività e dalla famiglia, è una vera sofferenza**

Uno dei peggiori maltrattamenti, spesso non riconosciuto come tale, che si infligge ai cani è l’isolamento sociale rispetto al gruppo umano di vita. Stiamo parlando della classica vita del cane recluso nel recinto, nel box o relegato in giardino. I cani sono animali profondamente sociali e relazionali, e per loro vivere quasi sempre da soli, relegati in ambiti distanti dalle attività, dalle relazioni e dagli stimoli della famiglia è una vera sofferenza. Non fatelo al vostro cane. E se i vicini di casa lo fanno, parlate con loro e se non riuscite a convincerli,



segnalate la situazione alle autorità oppure alle guardie zoofile.

**ADOZIONE DEL MESE, ARTURO**  
Arturo ormai sta scivolando verso la vecchiaia in quella gabbia. Gli anni scorrono nella noia e deprivazione del box, dove lui riesce a relazionarsi con maschi e femmine e sta imbiancando il suo caro muso un tempo allegro. È una taglia media, ha 7 anni (nato nell’aprile 2017), sta in canile dal 2018 (povero cane...). Se volete adottarlo, chiamate 3492302344 o scrivete a [acltrento@gmail.com](mailto:acltrento@gmail.com). Potete donare e diffondere le storie (sono sul sito <https://www.aclodv.org>). Donazioni ad ACL Odv sede Trento IBAN: IT62J083270325800000002044, con causale “Zamos, donaz rivista coop”. Avvisate su [acltrento@gmail.com](mailto:acltrento@gmail.com) per essere ringraziati. Per info 349 2302344.





## TRACCE NELLA NEBBIA

di Vincenzo Passerini, ed. ViTrenD, Trento 2021

Un invito al fare, espresso da queste “Cento storie di Testimoni”. Scegliendo da vicende umane le più varie e da geografie altrettanto varie, le sintetizza efficacemente Vincenzo Passerini, anche lui buon testimone di come concretizzare pensiero e azione. Da Abbé Pierre che a 19 anni entra in convento affascinato da San Francesco e dalla povertà, a Ilaria Alpi con le sue denunce di scandalosi mercati internazionali, al pachistano Shahbaz Bhatt già da undicenne combattente per l'uguaglianza, Francesca Cabrini ‘patrona degli emigranti’, Sacco e Vanzetti condannati perchè italiani e comunisti, Nadia De Munari tra i bambini delle

baraccopoli, Abdul Ghaffar Khan il Gandhi musulmano, il giovane Peppino Impastato che si ribellò alla mafia, Ilana Sender l'angela del ghetto di Varsavia, Gino Strada a curare tutti dove capitava... e via così, in un ventaglio di gente semplice insieme a giganti di umanità e di coraggio, fasci di luce quali direttrici nel nebbione del vivere anche attuale. In Prefazione Marco Damilano anticipa: “*Testimoni non in una dimensione angelicata, ma a dimostrazione e a rassicurazione che il filo indistruttibile del bene si muove dentro i conflitti, le contraddizioni, le cadute, i ritorni all'indietro, la disperazione di non farcela... nel pellegrinare attraverso il corso della storia*”.



## Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**  
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:  
Cristina Galassi  
Tel. 0461.920858  
cristina.galassi@libero.it  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38121 Trento

## IL CORPO È DOCENTE

di Luca Vullo, Daniela Lucangeli, Francesco Chiacchio,  
ed. Erickson, Trento 2021

È una proposta e – se accolta – un aiuto per chi lavora a scuola, comunque per chi intende entrare in connessione autentica con i ragazzi. Questo manuale unico nel suo genere, nasce dalla mente di Daniela Lucangeli, psicologa dell'apprendimento, insieme a Luca Vullo, regista ed esperto di comunicazione, e a Francesco Chiacchio che vivacizza e commenta con le sue tavole ogni passaggio didattico. Dice Daniela Lucangeli: “*Quando si lavora con bambini e adolescenti sapersi esprimere è risorsa fondamentale: espressioni del volto, movimenti delle mani, ritmo e timbro della voce, contatto fisico... sono tutti elementi determinanti per comunicare efficacemente ed essere ascoltati*”. Negli 8 capitoli si percorre un tragitto formativo

che attraversa la percezione visiva, l'ascolto, la voce come meraviglioso strumento musicale, il potere delle mani, gestualità in rapporto al digitale, intelligenza emotiva e relazioni interpersonali, la scuola come palestra di vita, insegnati-alunni e una scuola godibile. Con esercizi e soluzioni per i problemi tipici dell'educare, con box di approfondimento su temi scientifici inerenti il sistema cognitivo. Un compendio, appunto, di proposte-aiuti-stimoli per evidenziare e dare concretezza all'importanza della comunicazione non verbale a scuola.



## A PERDERE

di Alessandra Limetti,  
ed. Athesia, Bolzano 2023

Gioco a perdere, comunque, soprattutto per gli irretiti nel gioco d'azzardo: un problema molto più diffuso di quanto si pensi e non ancora adeguatamente indagato, un demone legalizzato. Qui si narra delle vicende di una coppia – di una famiglia – distrutta da questo gioco, diventato dipendenza, che divora tutto ciò che incontra. È entrato in casa subdolamente, gradualmente, camuffato e ingannevole... facendovi precipitare l'intero nucleo familiare. Ma, in parallelo, è anche il racconto di una donna capace di risalire da un fondo impreveduto, trovando una via d'uscita per sé e per i propri figli: da ‘un gioco senza amore’ – il sottotitolo – alla liberazione per amore, in quel processo di riconquista della propria dignità che pesa “*per la maggior parte sulle spalle delle donne*”. Alessandra Limetti è attrice e giornalista, laureata in filosofia e specializzata in tutto ciò che concerne la voce parlata e i suoi utilizzi artistici e professionali: “*Gli episodi qui narrati sono tutti, tragicamente, reali... Nel libro la grande protagonista è la menzogna: raggiri, manipolazione, maltrattamento, truffa e occulta rapina in famiglia... La voce narrante è quella della vittima che si rivolge al suo carnefice ripercorrendo le tappe di un amore tossico... Chiedete aiuto, cercatelo!*”.



## ZUZZURELLONAMENTISSIMAMENTE

di Elina Massimo, ed. Osiride, Rovereto 2022

Nel sottotitolo si precisa che sono “sogni e vicende umane in ordine alfabetico”, da rivivere scorrendo le pagine come filo conduttore di “un viaggio frammentato e denso”. Un giocare gioiosamente con le lettere per sollecitare emozioni. Per cenni... dalla A di Archetipo, alla B di Bigodini, alla E di Eternit, alla G di Giraffe, alla K di Komete e Kastelli, alla N di Nutella, alla T di Tantalo, alla X di Xilitolo e, ovviamente, alla Z che ripete il cripto titolo di questo inimmaginabile libro di 26 fantasie. Vi si incontrano “*tipi*



solitari, innamorati, parenti, dotti, galli, barche e rose gialle, entità che percorrono in lungo e in largo un ideale planisfero costellato dalle godibili illustrazioni di Maurizio Cesarini”. La roveretana Elina Massimo si è formata attraverso il Liceo classico, l'Università degli Studi di Bologna, il lavoro di Insegnante in storia dell'arte e di Direttrice di istituti scolastici del Trentino. Ora, in pensione ‘attiva’, si occupa di

formazione del personale della scuola. E scrive, con divertimento per sé e per quella “*ristretta cerchia di amici appassionati*” spalancabile a chi ha il senso del buon umore, della socialità, del sorprendente, della trasgressione logica, del curiosare creativo sulle cose della vita.

Invisibili. Non ascoltate. Non calcolate. È il destino delle donne in molti ambiti, compresa la salute: ancora oggi sono assimilate agli uomini anche se hanno organismi e fisiologia diversi.

Si ammalano diversamente. Reagiscono diversamente ai farmaci. Qualche esempio: le malattie dell'apparato osteomuscolare e alcune patologie psichiatriche, soprattutto la **depressione**, colpiscono di più le donne. Gli uomini invece sono più soggetti ai traumi. Le donne vivono più a lungo, ma si ammalano di più e passano l'ultima parte della loro vita in condizioni peggiori. Insomma, la salute non è neutra e anche in medicina va applicato il concetto di **diversità** per garantire a tutti, uomini e donne, una reale equità e il miglior trattamento possibile in

colpire entrambi i sessi in modo diverso. «Noi identifichiamo la medicina di genere come **medicina delle differenze** – spiega **Elena Ortona** direttrice del Centro di riferimento dell'Iss (Istituto superiore di sanità) – che studia l'impatto che hanno su di noi gli ormoni, i cromosomi, i geni, ma anche la cultura e la società».

#### MALATE DI STRESS

Ad esempio: perché le donne si ammalano di più di malattie autoimmuni? «Il **sistema immunitario** delle donne è più reattivo

a livello cardiovascolare. Quando poi, con la menopausa, viene meno l'ombrello degli estrogeni che protegge le cellule del sistema nervoso, aumenta il rischio di ammalarsi di **Alzheimer**».

Anche le **malattie cardiovascolari** colpiscono di più l'altra metà del cielo. «Questa è una scoperta recente perché da poco – aggiunge la ricercatrice dell'Iss – c'è una migliore diagnosi, ad esempio dell'**infarto**

femminile. Oggi, grazie alla medicina di genere, abbiamo scoperto che **i sintomi**,

«**Noi identifichiamo la medicina di genere come medicina delle differenze che studia l'impatto che hanno su di noi gli ormoni, i cromosomi, i geni, ma anche la cultura e la società**».  
**Elena Ortona**

### La medicina delle differenze

## Che genere di malattia

Le donne vengono curate come gli uomini, anche se hanno organismi e fisiologia differenti, si ammalano e reagiscono diversamente ai farmaci. Inoltre i loro disturbi non vengono correttamente ascoltati e interpretati. Eppure dal 2018 una legge dovrebbe garantire che la medicina venga orientata al genere in tutte le sue applicazioni

di **Silvia Fabbri**

funzione della specificità di genere.

**L'Organizzazione mondiale della sanità definisce la medicina di genere come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche** (indicate col termine "sesso") e **socioculturali ed economiche** (indicate col termine "genere") sulla frequenza, i disturbi e la gravità delle malattie che colpiscono uomini e donne. Questa differenza non è data solo dal fatto che esistono malattie maschili o solo femminili – quelle cioè legate agli organi riproduttivi – ma dal fatto che le stesse malattie possono



– afferma Ortona – più resistente alle infezioni e ai tumori, ma proprio per questo più esposto a infiammazioni o allergie. Va inoltre considerato che oggi le donne sono cariche di impegni di lavoro, sia fuori casa sia tra le mura domestiche, di certo più degli uomini. Per questo abbiamo un progetto che studia i problemi di salute dei **caregiver** (chi assiste stabilmente un familiare malato, ndr) a seconda del sesso: è noto che lo stress può influire in maniera diversa ed è una potenziale causa di malattie differenti, anche

**nella donna, sono diversi**: non il classico dolore al braccio, ma **stanchezza, nausea, dolori addominali**. Per questo in passato un infarto poteva essere scambiato per un disturbo gastrointestinale e curato come tale». A grave rischio della salute, ovviamente.

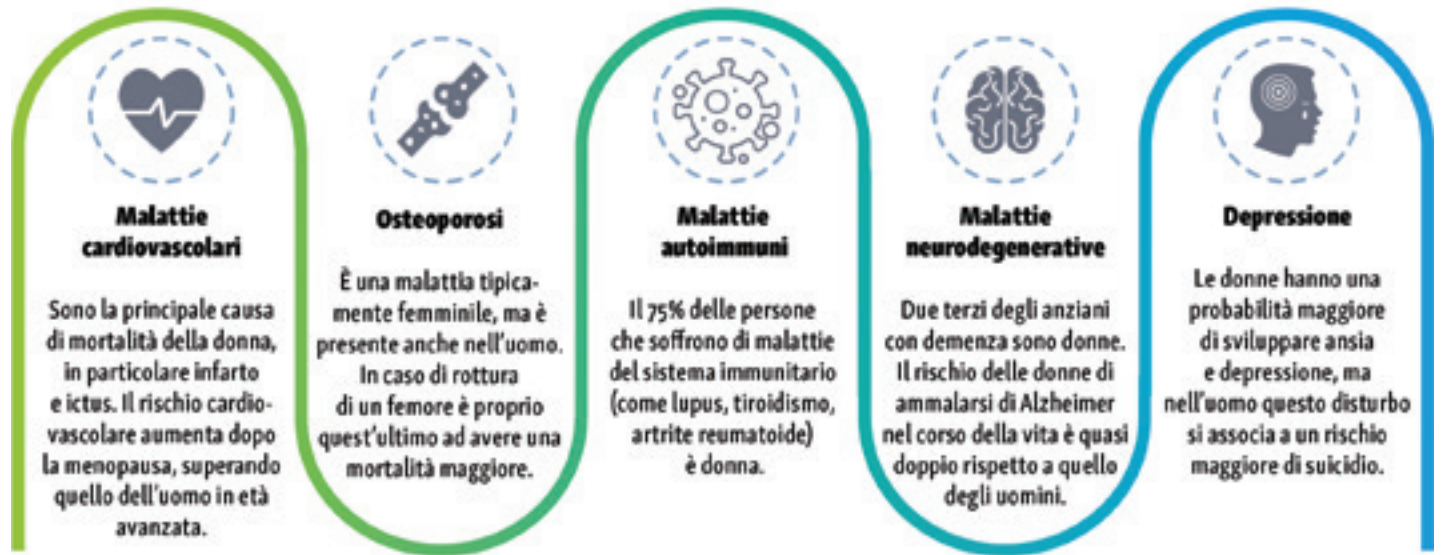
#### FARMACI AL MASCHILE

Anche gli studi per i farmaci sono sempre stati sviluppati su individui maschi. Ma la ricerca ha messo in luce che pure in ambito farmacologico ci sono differenze fondamentali. «Oggi come oggi – spiega **Silvio Garattini**, oncologo, farmacologo e ricercatore italiano, presidente e fondatore dell'Istituto di ricerche Mario Negri – **sui foglietti illustrativi dei farmaci ci dovrebbe essere scritto "questo farmaco**



**Elena Ortona**  
direttrice del Centro di riferimento medicina di genere dell'Iss (Istituto superiore di sanità)

## Le patologie che colpiscono maggiormente le donne (rispetto agli uomini)



non è stato studiato sulle donne”, perché è questa la realtà. La carenza di studi fa sì che non sia possibile stabilire quale sia l'effetto di una medicina: non solo per quanto riguarda l'assorbimento e il metabolismo dei principi attivi, ma anche per quanto riguarda gli eventuali effetti avversi, molto più frequenti in un organismo femminile. Bisogna che anche la politica si muova: io stesso ho fatto un'audizione al Senato su questo tema e continuerò a



**Silvio Garattini,**  
oncologo, farmacologo  
e ricercatore

battermi per fare in modo che la metà del mondo abbia farmaci adeguati». Negli esperimenti le donne non vengono incluse nemmeno quando i farmaci dovrebbero agire su patologie a prevalenza femminile. Il rischio di soffrire di depressione, ad esempio, è maggiore di più del doppio nelle donne, eppure le sperimentazioni vengono condotte solo su uomini, sempre considerando quello maschile come sesso di base.

Eppure dal 2018 c'è una legge che garantisce per la prima volta in Italia che la medicina venga orientata al genere in tutte le sue applicazioni a livello nazionale, sia nella sperimentazione clinica dei farmaci, sia per tutto il percorso di cura. «Ma purtroppo – prosegue Garattini – non è vantaggioso per l'industria farmaceutica fare quello che la legge chiede: ovvero avviare un doppio percorso di sperimentazione per gli uomini e per le donne. E ci sarebbe anche da mettere a posto tutto il pregresso, ovvero tutti i farmaci già sul mercato». E se



### Quel dolore cronico sottovalutato

## In lotta per il riconoscimento dell'endometriosi

È una delle malattie per lungo tempo “non ascoltate” e non diagnosticate e come per altre patologie femminili (es. la fibromialgia), anche invalidanti, non esiste una cura, si ricorre a più farmaci, come antidolorifici, antidepressivi, miorilassanti

Una delle malattie femminili per lungo tempo “non ascoltate” e non diagnosticate è l'endometriosi. Si tratta di una presenza anomala di endometrio, che normalmente riveste solo la cavità uterina, fuori dall'utero. Tale tessuto crea una infiammazione cronica benigna degli organi e dei tessuti interessati poiché, rispondendo agli stimoli ormonali, si comporta come endometrio uterino accrescendosi e sfaldandosi, dolorosamente, durante le fasi del ciclo. Attualmente sono almeno 190 milioni nel mondo le donne affette da questa malattia durante l'età fertile: in Italia ne soffre il 10-15 per cento delle persone

in età riproduttiva (circa 3 milioni) e nel 30-50 per cento dei casi si associa a infertilità. E anche se le cose sono cambiate, anche se l'endometriosi è riconosciuta e nota, c'è sempre un ritardo diagnostico che va da otto a dodici anni, pari al periodo che intercorre tra la manifestazione dei primi sintomi e la formulazione della diagnosi. Spesso in questo lasso di tempo si assiste all'aggravarsi della patologia e dei sintomi. Proposte di legge, raccolte di firme: le donne si sono mosse su vari fronti per il riconoscimento dell'endometriosi come malattia cronica e invalidante da parte del Servizio sanitario nazionale. Ad oggi,





una donna volesse mettere in sicurezza la propria salute rispetto ai farmaci, non è che possa semplicemente abbassare i dosaggi: «Lo facciamo ad esempio per i bambini. Ma non è detto che sia sufficiente – spiega Garattini – perché si tratta proprio di **organismi differenti su cui il farmaco agisce in modo diverso**. I comitati etici non dovrebbero accettare degli studi in cui non è chiaramente indicato qual è il rapporto tra maschi e femmine in fase sperimentale. Anche perché, tra l'altro, le donne prendono mediamente più farmaci, specie dopo una certa età, perché vivono più a lungo. Un esempio: soffrono di più di dolori cronici e in base ad alcuni dati sembrerebbe che la risposta femminile a certi oppioidi sia migliore... ma bisognerebbe capire se gli effetti collaterali sono maggiori o minori. Se sappiamo poco dei **benefici** di un farmaco sull'organismo femminile, ancora meno sappiamo dei **rischi**».

### MALATE IMMAGINARIE?

A minacciare la salute femminile c'è anche il fenomeno del *medical gaslighting*, una forma di manipolazione psicologica che si manifesta quando un medico non prende sul serio o mette in dubbio in modo più o meno esplicito i sintomi riferiti dalla paziente, minimizzandoli o ignorandoli, insinuando che non siano reali

“ *Il medical gaslighting, una forma di manipolazione psicologica che si manifesta quando un medico non prende sul serio o mette in dubbio i sintomi riferiti dalla paziente* ”

o che magari derivino da altri motivi non imputabili a una patologia organica. Così la paziente resta senza diagnosi né terapie adeguate e può arrivare a dubitare di sé, della propria percezione e capacità di giudizio, sminuendo la sua stessa situazione. Quando ci si sente dire: “è tutto nella sua testa”, o “non ci pensi più, vedrà che le passa”, è probabile che si tratti di *gaslighting*. E spesso sono le donne ad esserne vittime, specie quelle affette da **malattie croniche** che colpiscono prevalentemente il sesso femminile, come ad esempio endometriosi, fibromialgia e dolore cronico. Oltre alla poca attenzione che la medicina dedica alle donne, il *medical gaslighting* è causato da un altro fattore: **la difficoltà di diagnosticare determinate patologie che non hanno test specifici di laboratorio**. Ma trattare i sintomi di una paziente con sufficienza, bollandoli come irrilevanti, fa sì che le donne sostanzialmente non si sentano ascoltate. Il che porta spesso a dubitare di sé, a trascurare la propria salute, a sentirsi inadeguate.

Ma trattare i sintomi di una paziente con sufficienza, bollandoli come irrilevanti, fa sì che le donne sostanzialmente non si sentano ascoltate. Il che porta spesso a dubitare di sé, a trascurare la propria salute, a sentirsi inadeguate.

### L'ASCOLTO

«L'ascolto – conferma Ortona – è importante: diversi studi hanno evidenziato un differente rapporto medico-paziente se il medico è una donna. Per questo è necessario avviare corsi di aggiornamento e formazione, specie per quanto riguarda i medici di medicina ge-

nerale e per tutte le specialità mediche. A livello di ricerca è ormai un dato di fatto che ci siano differenze importanti, ma per calarle nella **pratica concreta** ci vorrà ancora molto tempo. È stato da poco firmato dai ministri dell'Istruzione e della Salute il Piano formativo sulla medicina di genere, che prevede l'inserimento dello studio delle differenze nei corsi di laurea di tutte le professioni sanitarie e in tutte le specializzazioni. **Perché non è solo la donna a essere svantaggiata, senza la declinazione di genere, ma anche l'uomo**. Basti pensare all'**osteoporosi**: l'uomo non fa esami di screening perché sono consigliati solo alle donne, certamente le più colpite da questa malattia delle ossa. Ma in realtà ogni 4 milioni di casi femminili c'è un milione di uomini che ne soffrono e non fanno prevenzione appropriata. Così, quando un uomo si rompe il femore la conseguenza è più spesso la morte. **Tenere conto del genere migliora non solo la salute delle donne ma anche quella degli uomini**».

Una maggiore presenza delle donne nelle professioni mediche porterebbe a un ascolto maggiore, a una pratica rispettosa delle differenze? «Le donne – risponde Garattini – sono molto aumentate e oggi sono tante anche in questo ambito. Ma purtroppo ai vertici sono ancora troppo poche». Ecco, **le donne devono contare di più**, anche in ambito sanitario. Perché i numeri (fonte Istat) parlano chiaro: **l'8,3% delle donne denuncia un cattivo stato di salute, rispetto al 5,3% degli uomini**. E le donne hanno una probabilità 3 volte maggiore di essere colpite da depressione o disabilità. Sarebbe ora di ascoltarle. ■



l'endometriosi è inserita nei livelli essenziali di assistenza (LEA) limitatamente al terzo e al quarto stadio clinico, ma se ne chiede il riconoscimento anche per il primo e secondo stadio. «La patologia – si legge nella prima proposta di legge – è identificata come malattia invalidante e può causare l'incapacità allo svolgimento delle attività di vita quotidiane: il dolore cronico rappresenta solo una delle numerose manifestazioni cliniche della patologia, che incidono



negativamente sulla qualità di vita delle persone che ne sono affette. L'endometriosi, infatti, rende molto difficile l'attività lavorativa: durante le mestruazioni spesso si è impossibilitate a recarsi sul luogo di lavoro o si è costrette ad allontanarsi a causa del dolore insopportabile». **L'ultima proposta di legge, depositata quest'anno, punta a migliorare la salute e le condizioni di vita delle pazienti attraverso la prevenzione, con una più approfondita conoscenza della patologia, il riconoscimento dell'endometriosi come patologia invalidante soggetta a esenzione,**

l'istituzione di un registro nazionale e di registri regionali per la raccolta e l'analisi dei dati clinici, campagne di informazione e sensibilizzazione, l'aggiornamento del personale medico, le disposizioni in caso di assenze dal lavoro, l'istituzione di una commissione nazionale.

**Nonostante tutto ciò, le proposte di legge sono rimaste tali**. E come nel caso di molte altre patologie femminili (come la **fibromialgia, 7 volte più frequente nelle donne**), ad oggi non esiste una cura e la maggior parte delle persone che ne sono affette deve ricorrere a numerose classi di farmaci, come antidolorifici, antidepressivi, miorilassanti, capaci di trattare temporaneamente e spesso con scarsa efficacia i sintomi. O a operazioni chirurgiche molto invasive.



## Firmiamo e fermiamo un'ingiustizia.

Le donne subiscono ancora: il governo che a gennaio 2023 aveva abbassato l'IVA sugli assorbenti igienici al 5%, dal 2024 l'ha alzata al 10%. Non è solo una questione di numeri, ma di diritti. Ecco perché la nostra battaglia continua.

**Intanto, dal 1° gennaio fino al 31 maggio 2024, nei nostri negozi neutralizziamo l'aumento dell'IVA negli assorbenti igienici a marchio Coop, come se fosse al 5%.**

E chiediamo il tuo aiuto per eliminare questa tassa iniqua: **vai su [change.org](https://change.org) e sottoscrivi la petizione di Onde Rosa.**



Ferma un'ingiustizia.  
Vai su [Change.org/StopTamponTax](https://Change.org/StopTamponTax)  
o inquadra il QRcode e firma anche tu.

**S**ettantasette musicisti, ventiquattro concerti e ventidue location: sono i numeri del 26° Dolomiti Ski Jazz, il festival che, dall'8 al 17 marzo, porta grande ritmo nelle Valli di Fassa, Fiemme e Cembra. E lo fa con artisti di primo piano come **John Scofield** che, con il suo quartetto, porta in scena "Yankee Go Home", vero concentrato di successi internazionali. Ma nel ricco programma del festival troviamo **Roberto Gatto Quintet**, **Aaron Goldberg**

### TERRAZZE DEI RIFUGI

All'ora di pranzo (ore 12 oppure 14), le terrazze di alcuni dei più bei rifugi alpini, in molti casi raggiungibili con gli impianti di risalita anche da chi non scia, ospitano tanti concerti del festival, tutti gratuiti. Dove? L'8



rina (Pampeago) e il 16 marzo alla Baita Rodella 2222 (Col Rodella): **Irene Serra & Luca Boscagin**; il 18 marzo al Rifugio Zischgalm (Pampeago): **Evi Mair Quintet**.

### JAZZ A TEATRO

Se le esibizioni sulle piste da sci alternano generi e ritmi molto coinvolgenti, i riflettori nei teatri puntano dritti al jazz. Ecco che sul palco salgono artisti di grande richiamo, per cui è bene assicurarsi un posto in prima fila: 8 marzo, Teatro Comunale di Cembra: **Roarin' Cats**; 9 marzo, Teatro Comunale di Predazzo: **Roberto Gatto Quintet**; 12 marzo, Centro Polifunzionale di Castello di Fiemme: **Aaron Goldberg Trio**; 15 marzo, Palafiemme di Cavalese: **Viva De André**; 16 marzo, Teatro Navalge di Moena: **John Scofield Quartet**. (Biglietti su: [www.trentinospettacoli.it/tageventi/dolomitskijazz](http://www.trentinospettacoli.it/tageventi/dolomitskijazz))

Valli di Fassa, Fiemme e Cembra, 8-17 marzo 2024

# Pista!!! Arriva il Dolomiti Ski Jazz

Settantasette musicisti, con artisti di primo piano, ventiquattro concerti e ventidue location: il Dolomiti Ski Jazz è oggi uno degli eventi musicali più importanti dell'intero panorama nazionale



**Trio, Viva De André, Roarin' Cats**, solo per citarne alcuni.

Nel corso del tempo Dolomiti Ski Jazz è cresciuto tanto da rappresentare uno degli eventi musicali più importanti non solo del Trentino, ma dell'intero panorama nazionale.

Il programma del festival, che vede la direzione artistica di **Enrico Tommasini**, si sviluppa dal fondovalle fino alle terrazze di diversi rifugi sulle piste da sci. **Tutti i concerti sono gratuiti, tranne quelli nei teatri.**

Nelle foto: **John Scofield Quartet, Viva De André, Aaron Goldberg, Roarin' Cats**

marzo al Ciampac (Alba di Canazei): **Marco Castelli New Organ Trio**; il 9 marzo allo Chalet 44 dell'Alpe Lusia (Bellamonte): **Roarin**

**Cat's**; il 10 marzo al Rifugio Fuciade (Passo San Pellegrino): **Francesca Bertazzo Hart Quintet**; il 12 marzo al Dolomites Geyser (Sèn Jan di Fassa, Pozza): **Saint Germain Swing Quartet**; il 13 marzo alla Baita Tonda (Alpe Cermis) e il 14 marzo al Ciampedie (Sèn Jan di Fassa-Vigo): **Sugarpie & The Candymen**; il 15 marzo allo Chalet Case-

### STREET PARADE E JAM SESSION

Musica, improvvisazione, divertimento: sono le **Street Parade** del festival e saranno il 9 marzo alle 17.30 in via Bronzetti di Cavalese, il 12 marzo alle 17 per le strade di Tesero. Le **Jam Session**: alle 21 il 10, 13 e 15 marzo, al **Club La Grenz** di Moena (ingresso libero), punto di ritrovo degli artisti della rassegna che qui hanno occasione di suonare assieme, in un'atmosfera accogliente e rilassata.

### MATINEE E APRÈS SKI JAZZ

Altri appuntamenti interessanti sono quelli in **tarda mattinata** e in orario da **Après Ski**, una novità del festival: 10 marzo, alle 11, al Lariceto Ebnerast di Anterivo e alle 17 al 4U For You Bistrot di Pera di Fassa; 11 marzo, alle 15 al Bar Internazionale, in centro a Canazei; 13 marzo 17.30, alla Birreria Rampeèr di Campitello di Fassa; il 18 marzo alle 18 al Museo Ladino di Fassa a Vigo.

*Dolomiti Ski Jazz 2024 è organizzato da Trentino Jazz in collaborazione con Aziende per il Turismo delle Valli di Fiemme Cembra e Fassa. ■*

**Info**  
[www.fassa.com](http://www.fassa.com)  
[www.visitfiemme.it](http://www.visitfiemme.it)

**C**on la sua selezione di spettacoli il Festival Sipario d'Oro rappresenta il meglio del Teatro amatoriale italiano e per questa 43ª edizione, dal 9 febbraio al 22 marzo 2024, l'evento conferma la formula originale: il



La premiazione finale sarà il 22 marzo nella speciale serata-spettacolo al **Teatro Zandonai di Rovereto**.

Il festival è un omaggio a una delle più belle espressioni dell'Arte popolare, il Teatro amatoriale, si legge nel libretto di pre-

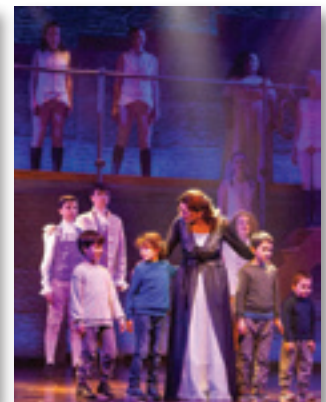
lezionati tra oltre ottanta domande di partecipazione giunte da tutte le regioni del nostro paese e rappresentano il meglio del Teatro amatoriale italiano come nel caso del Concorso Nazionale al Teatro Riccardo Zandonai che ospita **cinque Compagnie provenienti da Veneto, Umbria, Marche, Toscana e Puglia**. Al Concorso regionale in scena al Teatro San Floriano di Lizzana, invece, sono a confronto cinque Filodram-

Fino al 22 marzo 2024

## Sipario d'Oro: il Festival Nazionale di Teatro Amatoriale è in Vallagarina

In 14 teatri della Vallagarina, 47 spettacoli con le migliori Compagnie italiane di prosa amatoriale e il meglio del teatro popolare trentino. Con Carta In Cooperazione i biglietti sono a tariffa ridotta

Concorso Nazionale al Teatro Riccardo Zandonai di Rovereto, con 5 spettacoli dal 16 febbraio al 15 marzo e il Concorso Regionale al Teatro San Floriano di Lizzana, con 5 spettacoli dal 17 febbraio al 16 marzo; e il **Circuito nei teatri della Vallagarina**, dal 10 febbraio al 16 marzo, con 36 spettacoli di compagnie nazionali e del Teatro popolare trentino: ad **Ala** (Teatro Serravalle e Teatro Sartori), **Nogaredo** (Teatro di Noarna), **Avio** (Teatro di Sabbionara), **Mori** (Teatro di Pannone e Teatro Modena), **Brentonico** (Teatro Monte Baldo), **Pomarolo** (Auditorium Comunale), **Vallarsa** (Teatro Sant'Anna), **Villa Lagarina** (Teatri di Castellano e Pedersano), **Trambileno** (Auditorium di Moscheri), **Volano** (Teatro Concordia), grazie anche alla collaborazione della Co.F.A.s Compagnie Filodrammatiche Associate.



sentazione, ma anche un percorso di crescita culturale dell'individuo e della comunità, attraverso il rapporto diretto con testi e autori della prosa più varia (grande e minore, classica e contemporanea, locale e internazionale), con il coinvolgimento di un pubblico di tutte le età, anche nelle comunità più piccole e decentrate. Una grande manifestazione che è il risultato del lavoro di tanti appassionati che sera dopo sera portano avanti, in maniera volontaristica, il proprio amore per il Teatro. Gli spettacoli in programma sono stati se-

**Il Festival: 11 spettacoli a Rovereto e Lizzana e altri 36 appuntamenti nei teatri di Ala, Serravalle, Sabbionara, Brentonico, Mori, Pannone, Nogaredo, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano**

matiche trentine. Compagnie e spettacoli saranno giudicate da una **Giuria di esperti e da una Giuria di giovani delle scuole superiori roveretane**. ■

Tutti gli appuntamenti sono su [www.sipariodoro.it](http://www.sipariodoro.it)

**Sipario d'Oro**  
corso Bettini 64, Rovereto  
333-1853967 (anche Whatsapp)  
Dall'1 febbraio al 31 marzo  
dal lunedì al sabato 16-18  
[prenotazioni@compagniadilizzana.it](mailto:prenotazioni@compagniadilizzana.it)



### Carta in Cooperazione

Per i possessori della Carta in Cooperazione biglietto d'ingresso agli spettacoli a tariffa ridotta: **Teatro Zandonai e Teatro San Floriano: 10 euro anziché 12; tutti gli altri teatri: 8 euro anziché 10**  
Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

La primavera tanto attesa è in arrivo e molti di noi attendono ansiosi il risveglio della natura per dedicarsi al giardinaggio, un hobby piacevole e al tempo stesso rilassante che offre, a chi lo pratica, l'opportunità di rallegrare la vista, non solo in questa stagione, ma anche in tutta l'estate, con una stupenda miriade di colori. In questo periodo, come del resto per gran parte dell'anno, sono reperibili sul mercato i semi di moltissime piante annuali, decorative e facili da coltivare, che anche gli appassionati meno esperti potranno semi-

impiegare da una a tre settimane per germinare. Appena le piantine avranno emesso le prime foglioline, si passerà al **diradamento**, operazione da eseguirsi con cura e attenzione per non danneggiare le piante vicine e anche per far sì che la luce arrivi su tutte le parti della singola pianta.

Un'ultima utilissima operazione è la **cimatura**: quando le piantine saranno alte dai 6 ai 10 cm, usando l'unghia del pollice e facendo pressione contro il polpastrello dell'indice, si staccherà la cima dello stelo al di sopra delle due foglioline superiori;

## La semina primaverile

# Un tappeto di colori in giardino

Marzo-aprile: è il momento di seminare quelle piante (facili da coltivare anche per i meno esperti) che decoreranno a lungo con il loro colori i vasi, le fioriere, i balconi, le piccole aiuole, gli orti o i giardini

di Iris Fontanari

nare direttamente nel posto prescelto, nella posizione in cui poi fioriranno.

I mesi di marzo e di aprile sono generalmente i più indicati per questa operazione, che in realtà si riduce a pochi e semplici lavori, alla portata di chiunque possieda un orto o un giardino. Se queste piante vengono disposte con forti contrasti o delicati accostamenti, si possono ottenere composizioni molto decorative per creare macchie di colore sia nelle classiche aiuole tonde o geometriche, sia ai bordi di una scala o in fioriere, vasi, ciotole, come anche per produrre fiori da taglio. Quest'ultimo tipo di aiuole, infatti, sistemate su un lato del giardino, possono fornire grandi quantità di fiori che, una volta recisi, tornano presto a rallegrare la vista con una nuova fioritura.

## COME FARE LA SEMINA

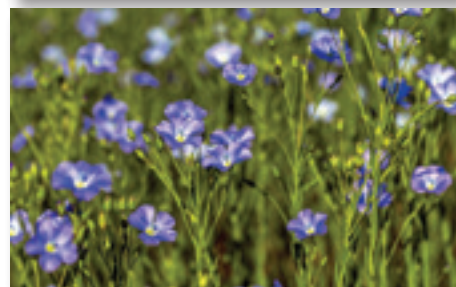
Molto importante, per una buona semina, è la qualità del **terreno** che viene scelto, il quale non dev'essere né gelato, né secco, né fangoso, ma friabile e sciolto. La terra adatta a questo genere di coltura è generalmente scura, soffice e non odora di muffa e non è neppure troppo compatta come l'argilla o troppo sciolta come la sabbia.

Prima della semina, tuttavia, si dovrà **rastrellare** finemente il terreno in superficie, quindi in **piccoli solchi paralleli o a spaglio molto rado**, si spargerà il seme nel modo più possibile uniforme. Si effettuerà quindi la copertura setacciando sopra il terreno seminato un po' di **sabbia, torba o terriccio**. La maggior parte di queste piante annuali

bloccando lo sviluppo della parte superiore, la pianta sarà costretta a produrre rami laterali e, nel contempo, diverrà più robusta e più folta, regalandoci pure una fioritura più abbondante.

## LE PIÙ BELLE DA COLTIVARE

Fra le specie più belle e più facili da coltivare sono particolarmente consigliate (nelle foto dall'alto in basso): a) il **fiordaliso** (*Centaurea cyanus*) dai bellissimi fiori azzurri, ma anche nelle varietà bianco, rosa e rosso e con fiori doppi. Questi fiori sono molto indicati anche per essere recisi; b) la **bella di giorno** (*Convolvulus tricolor*), dai graziosi fiori a forma di imbuto, molto simili a quelli della campanella rampicante; c) il **lino** (*Linum grandiflorum*), molto apprezzato per la prolungata fioritura rossa o rosa, talvolta blu o viola; d) la **Portulaca grandiflora**, i cui fiori, semplici o doppi, formano un tappeto dai vivaci colori (giallo, rosso, porpora e bianco) e le cui piante possono autoseminarsi e ricomparire spesso spontaneamente negli anni successivi; e) il **semprevivo** (*Helichrysum bracteatum*) dalla consistenza cartilaginea, con fiori di lunga durata sia recisi e utilizzati freschi, sia dopo averli essiccati con gli steli appesi in un posto arioso e ombreggiato; f) il **Cosmos bipinnatus**, dai fiori piuttosto grandi e variegati con un piccolo disco centrale giallo. La pianta è piuttosto alta e ha un portamento leggero; g) il **nasturzio** (*Tropaeolum majus*) dai colori vivaci con varietà nane, alte, rampicanti, tutte poco esigenti per umidità e fertilità del terreno. ■







Le novità per cani e gatti

## Coop: i nuovi prodotti per i nostri amici animali

Tutti i prodotti sono stati elaborati con il gruppo di lavoro del prof. Valentino Bontempo dell'Università di Milano, specializzato in nutrizione e alimentazione animale

**T**anti nuovi prodotti stanno arrivando sugli scaffali per potenziare l'offerta di Coop per la corretta alimentazione dei nostri amici animali, una proposta complessiva unica nel suo genere nella grande distribuzione. Tutti i prodotti sono stati elaborati con il supporto fondamentale dell'Università di Milano e in particolare del gruppo di lavoro presieduto dal professor Valentino Bontempo, specializzato in nutrizione e alimentazione animale.

A caratterizzare tutte le linee alcuni elementi di base che fanno parte da sempre dei requisiti dei prodotti Coop, a partire dal **non uso di conservanti né coloranti aggiunti**, e valutando con grande attenzione gli **aspetti nutrizionali** ma anche quegli elementi di **gusto** che possano attrarre gli amici animali. Con un occhio anche all'innovazione.

“Benché si tratti di un'offerta molto ricca e dalle forti specificità – spiega il professor Valentino Bontempo – i principi di base su cui il mio gruppo di lavoro ha collaborato con Coop sono stati **la semplificazione e l'attenzione alla bontà delle materie prime selezionate**. Abbiamo formulato per la prima volta o riformulato prodotti in grado di **fornire tutti i nutrienti con un corretto bilanciamento in base a esigenze sempre più diverse, pensando a taglie, età ma anche ai comportamenti e agli stili di vita degli animali**. Con il team di Coop ab-

biamo fatto un lavoro condiviso pensando di dover soddisfare nello stesso momento due consumatori: l'animale ma anche il suo proprietario”.

“Tutte le indagini degli ultimi anni sui nostri soci e clienti ci raccontano che **gli italiani sentono forte il bisogno di prendersi cura dei loro animali** che sono una presenza sempre più diffusa nelle mura domestiche. Un'attenzione che sembra ol-

tretutto essersi acuita dopo la pandemia”, osserva Domenico Brisigotti, Direttore Generale Coop Italia.

Così, all'appetibilità guarda **la nuova linea Plat du jour** che propone un'ampia varietà di piatti del giorno, disponibili anche in porzione singola o in pacchetti multipli e nelle varianti per gattini e adulti sterilizzati.

Anche la classica linea **Amici Speciali** è stata rivisitata per rispondere alle nuove esigenze del mercato; in questa linea **l'offerta è davvero ampia, include gli accessori** e aggiunge prodotti più sfiziosi, come i

dental snack e i twister, per aiutare a mantenere pulita la dentatura, e i cosiddetti “premiati” come gli stick, ideali tra un pasto e l'altro, durante il gioco o dopo l'addestramento.

E mentre gli **“Spesotti”** (la linea già esistente ad alto potenziale di risparmio declinata in chiave pet food) rappresenta il **prodotto base e più conveniente** sfruttando ad esempio l'offerta di **formati più grandi**, per i soci e consumatori più esigenti arrivano **nuove linee** che intercettano i sempre maggiori bisogni nell'alimentazione animale. A loro si rivolge **Es!go** con alimenti arricchiti di vitamine, sali minerali e nutrienti specifici per le diverse necessità in base all'età, ma anche a peso e stile di vita. Ad esempio, gli omega 3 e 6 migliorano lo stato di pelle e pelo, la polpa di cicoria favorisce l'equilibrio della flora intestinale, la vitamina E ha proprietà antiossidanti e rafforza le difese immunitarie. ■

### “Alimenta l'amore”

**La raccolta solidale di cibo per animali in difficoltà e abbandonati e set fotografico**

Il lancio delle nuove linee Coop per l'alimentazione dei cani e gatti si interseca con la nuova edizione di “Alimenta l'amore”, **raccolta solidale di cibo** per animali in difficoltà e abbandonati e **set fotografico** ideato e curato dalla fotografa giornalista Silvia Amodio per ritrarre le persone con i loro animali d'affezione. Quest'anno “Alimenta l'amore” si conferma al Castello Sforzesco a Milano a fine giugno, promosso da Coop Lombardia: grazie al progetto solo nel circuito di Coop Lombardia dal 2014 ad oggi **sono stati donati oltre 4.500.000**

**di pasti**. “Alimenta l'amore” tornerà a luglio, confidando di bissare il successo dell'edizione 2022, quando sono state raccolte a livello nazionale 75 tonnellate di alimenti destinate a 338 gattili e canili. *“In questi anni ho ritratto oltre 1400 famiglie – racconta Silvia Amodio – una carrellata di fotografie che ha il valore di un censimento zootropologico. Gli scatti raccontano la metropoli, dove spesso i single preferiscono la compagnia di un animale a quella di un umano, le persone anziane sole hanno come riferimento affettivo solo un cane o un gatto. È dimostrato da studi autorevoli che una sana relazione con gli animali contribuisce a sviluppare empatia, quell'atteggiamento, sempre più raro in un mondo virtuale, di comprensione e condivisione dei sentimenti e i bisogni dell'altro, che invece ci aprirebbero la mente permettendoci di vivere nuove e appaganti esperienze”.*



## Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento

# Un carciofo... fa primavera!

Depurativo e disintossicante, consigliato nelle diete dimagranti, ricco di ferro: il carciofo è la verdura da scegliere in questa stagione. Conserva al meglio le sue proprietà crudo, ma il suo gusto sorprende anche in nuovi abbinamenti

## Orzotto ai carciofi

250 g di orzo perlato Coop, 3 carciofi, 1 scalogno, 1/2 bicchiere di vino bianco secco, 1 spicchio d'aglio, 40 g di Parmigiano Reggiano grattugiato Fior fiore + le scaglie, 1 cucchiaino di aceto o di succo di limone, brodo vegetale caldo, olio extravergine d'oliva, timo fresco, sale e pepe

Mondare i carciofi tagliando le punte e il gambo e rimuovere le foglie esterne fino ad arrivare a quelle più tenere. Tagliarli a metà e privarli della barba.

Affettarli sottilmente e metterli in acqua acidulata con limone o aceto per non farli annerire. In padella fare insaporire l'olio con l'aglio e, quando dorato, eliminarlo. Aggiungere i carciofi, salare, pepare e portare a cottura. Intanto tritare lo scalogno e farlo imbiondire con poco olio in un'altra casseruola: quando diventa trasparente unire l'orzo e tostarlo per qualche minuto. Sfumare con il vino e proseguire la cottura per il tempo indicato sulla confezione, unendo un mestolo di brodo caldo alla volta. A pochi minuti dalla fine unire i carciofi, conservandone da parte qualcuno per guarnire, e mescolare. Spegnere, mantecare con olio

e Parmigiano grattugiato, lasciare riposare per un paio di minuti e impiattare l'orzotto completando con i carciofi rimanenti, scaglie di Parmigiano e timo fresco a piacere. (Fiorfiore in cucina, 3/2020)

## Carciofi fritti e crema di ceci alla paprika

3 carciofi spinosi sardi, 100 g di farina "0", 150 ml di birra chiara vivi verde 1 confezione di ceci coop, 1/2 limone, 50 g di arachidi tostate, 1/2 cucchiaino di prezzemolo, 1 cucchiaino di paprica dolce, olio di semi d'arachidi per friggere olio d'oliva extravergine, sale marino integrale

Nel vaso del frullatore mettete i ceci con 2 cucchiaini d'olio, il succo di limone (tenete da parte 2 cucchiaini) e le arachidi e riducete tutto in crema, poi amalgamatevi la paprica e il prezzemolo tritato.

Preparate la pastella mettendo in un piatto fondo la farina, un po' d'olio e il succo di limone e, continuando a mescolare, aggiungete poco alla volta la birra freddissima: dovrete ottenere una pastella liscia e fluida. Coprite e lasciate riposare in frigo per circa



## Con il riso avanzato Frittelle di riso

**Per 4 frittelle:** 200 g di riso lessato avanzato, 1 uovo, 30 g di grana padano, 2 cucchiaini di farina 00, 3-4 rametti di prezzemolo, salvia, olio d'oliva extravergine, noce moscata, sale e pepe

In una ciotola mescolate il riso con l'uovo, la farina, sale e pepe, noce moscata e le erbe aromatiche tritate; unite il grana grattugiato e mescolate;



30 minuti. Nel frattempo pulite accuratamente i carciofi eliminando le parti più dure e tagliateli ciascuno in 8 parti. Scaldate olio d'arachidi in una padella per friggere, tuffate i carciofi nella pastella in modo che si ricoprano completamente, scolateli per eliminare quella in eccesso e frigeteli pochi alla volta in olio caldissimo. Serviteli appena pronti, dopo averli leggermente salati, e accompagnateli con la crema di ceci. *(Fiorfiore in cucina, 2/2021)*



### **Carpaccio di carciofi**

*4 carciofi, 1 arancia, 1 limone non trattato, 100 g di formaggio di fossa, 1 cucchiaino di senape all'antica, menta, olio d'oliva extravergine, sale e pepe*

Mondare i carciofi e rimuovere le foglie esterne fino ad arrivare a quelle più tenere e immergete i cuori in acqua acidulata con il succo di metà limone; tagliate i cuori di carciofi a fettine sottili e disponeteli nei piatti da portata; spremete l'arancia per ricavare 40 ml di succo e tagliate a fette sottili la restante parte; trasferite il succo d'arancia in un barattolo con un cucchiaino di succo di limone, un cucchiaino d'olio, un pizzico di sale e la senape, chiudete il barattolo e agitate fino a ottenere un'emulsione; condite i carciofi con la salsa, aggiungete il formaggio di fossa a scaglie, le fette d'arancia, un po' di pepe macinato e qualche fogliolina di menta. *(Fiorfiore in cucina, 3/2023)*



### **La pastiera (facile) per Pasqua**

**Un grande classico di primavera che si può preparare in 35 minuti**

**Per 6 persone:** 2 rotoli di pasta frolla pronta, 350 g di ricotta di pecora sgocciolata, 300 g di zucchero, ½ cucchiaino di cannella in polvere, 1 baccello di vaniglia, 1 arancia non trattata, 1 limone non trattato, 1 cucchiaino di acqua di fiori d'arancio (se in fialetta bastano 2 gocce perché concentrata), 300 g di grano cotto già pronto, 70 g di canditi misti, 3 uova, 2 tuorli, 150 di latte fresco intero

In una ciotola mescolare la ricotta con lo zucchero; unire la cannella, i canditi, l'aroma ai fiori d'arancio, i semi del baccello di vaniglia, i tuorli e le uova intere, le scorze grattugiate di un limone e di un'arancia e mescolare bene il tutto. Aggiungere il grano cotto, il latte e mescolare bene, un po' anche con il frullatore a immersione. Sistemare un disco di pasta frolla pronta nella tortiera del diametro di 28 cm, già imburata e infarinata; bucherellare la frolla con una forchetta e versare all'interno la farcitura; con il secondo disco di frolla formare 7 strisce e posizione 4 sulla farcitura e le altre 3 sopra per formare il tradizionale disegno a rombi della pastiera: Infornare la pastiera per 1 ora a 180°C in modalità ventilata. *(Fiorfiore in cucina, 4/2022)*

sulla spianatoia infarinata formate dei dischi dello spessore di 8 mm e pressateli leggermente. Scaldate 2-3 cucchiaini d'olio in una padella antiaderente e adagiatevi delicatamente i dischi, facendoli dorare per qualche minuto e girandoli delicatamente con una paletta; scolate le frittelle su carta assorbente, conditele con sale e servitele subito. *(Fiorfiore in cucina, 2/2024)*

e dello spessore di circa 1 cm. In una padella scaldate l'olio (o lo strutto) e friggete i Fiapon, quindi asciugateli su della carta assorbente per eliminare il grasso in eccesso, spolverizzateli con zucchero semolato e servite: sono buoni sia caldi che freddi. *(Fiorfiore in cucina, 2/2024)*



### **Con la polenta avanzata Fiapon**

**Per 8 frittelle:** 320 g di polenta già cotta avanzata (circa 80g di farina per polenta), 80 g di farina 0, 80 g di zucchero + quello per decorare, 1 limone non trattato, olio di semi o strutto per friggere

Sbriciolate la polenta avanzata con le mani, aggiungete lo zucchero e la scorza di limone grattugiata; poco alla volta unite la farina (procedete per gradi, la quantità. Può variare per eccesso o per difetto in base all'umidità della polenta) e impastate a mano fino a quando il composto sarà amalgamato. Prendete un po' d'impasto per volta, schiacciatelo con le mani o aiutandovi con un matterello fino a formare dei dischi di 5-6 cm di diametro

**DAL 29 FEBBRAIO AL 13 MARZO**



**Formaggini Susanna**  
 pz. 8 - 140 g



**SOLO PER I SOCI**

**60 e 0,69 €**  
**PUNTI**

**9,21 € al kg**

**ANZICHÉ 1,79 €**



**Gelato Maxibon Classic**  
 Nestlé  
 pz. 4 - 384 g



**SOLO PER I SOCI**

**200 e 1,59 €**  
**PUNTI**

**9,35 € al kg**

**ANZICHÉ 4,89 €**



**Gelato Coppa del Nonno**  
 Classica  
 pz. 6 - 390 g



**SOLO PER I SOCI**

**230 e 2,09 €**  
**PUNTI**

**11,26 € al kg**

**ANZICHÉ 5,49 €**



**Caramelle Rossana**

L'Originale 175 g al kg 10,23 € -  
 Pistacchio 135 g al kg 13,26 €



**SOLO PER I SOCI**

**80 e 0,99 €**  
**PUNTI**

**ANZICHÉ 2,15 €**



**Caramelle Perugia 1926**

Fondenti frutta - Fondenti doppia  
 menta 175 g



**SOLO PER I SOCI**

**80 e 0,99 €**  
**PUNTI**

**10,23 € al kg**

**ANZICHÉ 2,15 €**



**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE  
 IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE**

**DAL 14 MARZO ALL'1 APRILE**



VALIDA NEI  
 NEGOZI ADERENTI

**Le Soffici pronte da infornare Cameo**  
 Cioccolato - Margherita 600 g



**SOLO PER I SOCI**

**280 e 1,59 €**  
 PUNTI

**7,32 € al kg**

ANZICHÉ 4,99 €



**Panna spray UHT**  
**Meggle**  
 250 g



**SOLO PER I SOCI**

**110 e 0,89 €**  
 PUNTI

**7,96 € al kg**

ANZICHÉ 2,69 €



**Latte condensato Nestlé**  
 tubo 170 g



**SOLO PER I SOCI**

**60 e 0,99 €**  
 PUNTI

**9,35 € al kg**

ANZICHÉ 1,89 €



**Choco Krave Kellogg's**  
 Choco Nut - Milk Choco 410 g



**SOLO PER I SOCI**

**140 e 1,59 €**  
 PUNTI

**7,29 € al kg**

ANZICHÉ 4,09 €



**Ciobar Cameo**  
 assortito a partire da 105 g  
 al kg 12,29 €



**SOLO PER I SOCI**

**50 e 0,79 €**  
 PUNTI

ANZICHÉ 1,65 €



**Infusi Pompadour**  
 assortiti a partire da 35 g al kg 56,86 €



**SOLO PER I SOCI**

**70 e 1,29 €**  
 PUNTI

ANZICHÉ 2,69 €



**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE  
 IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE**

iniziativa promossa da SAIT soc. coop., Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante.  
 Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa; prodotti presenti in negozio in base all'assortimento.

# Girmi

**PRENOTAZIONE ENTRO IL 14 MARZO 2024**

**CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024**

**nr. 249 SBATTITORE VERDE SB0203 GIRMI**

- Potenza 170W
- 5 velocità
- TURBO
- Tasto espulsione fruste
- Accessori in acciaio INOX



PREZZO € 27,90  
OFFERTA € 21,90



PREZZO SOCI € 17,90 **SCONTO 35%**

**nr. 250 TOSTAPANE VERDE TP1103 GIRMI**

- Potenza 800W
- Timer
- 6 livelli di cottura
- 3 Funzioni: scongelamento, riscaldamento, cottura
- Spegnimento automatico
- Pinze in acciaio INOX
- Vassoio raccogli briciole



PREZZO € 31,90  
OFFERTA € 24,90



PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 37%**

**nr. 247 TRITATUTTO VERDE TR0103 GIRMI**

- Potenza 350W
- PULSE
- Contenitore 500 ml
- Lame in acciaio inox
- Dispositivo di sicurezza



PREZZO € 31,90  
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € 19,90



**SCONTO 37%**

**nr. 248 MIXER AD IMMERSIONE VERDE MX0103 GIRMI**

- Potenza 170W
- Pulse
- 4 Lame in acciaio inox
- Impugnatura ergonomica



PREZZO € 17,90  
OFFERTA € 14,90

PREZZO SOCI € 11,90



**SCONTO 33%**

**nr. 246 FRULLATORE VERDE FR0303 GIRMI**

- Potenza 170W
- Capacità 400cc
- 4 lame in acciaio inox
- PULSE
- Bicchiere graduato
- Dispositivo di sicurezza



PREZZO € 27,90  
OFFERTA € 21,90

PREZZO SOCI € 17,90



**SCONTO 35%**

**nr. 257 BILANCIA DA CUCINA VERDE PS0103 GIRMI**



- Display LCD
- Ciotola inclusa
- Misurazione 1gr/5Kg
- Autospegnimento e Funzione "TARA"

PREZZO € 17,90  
OFFERTA € 14,90

PREZZO SOCI € 11,90



**SCONTO 33%**

**nr. 254 SCALDAVIVANDE VERDE SC0103 GIRMI**

- Potenza 40W
- Contenitore inox 0,7 litri
- Luce di funzionamento
- Maniglia ripiegabile
- Sfiato vapore



PREZZO € 27,90  
OFFERTA € 21,90

PREZZO SOCI € 17,90



**SCONTO 35%**

# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 14 MARZO 2024

CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024

coop  
Trentino

FAMIGLIA  
COOPERATIVA  
— coop —

coop  
SUPERSTORE

nr. **233** PASSAVERDURE  
LINEA I CUCINIERI  
LAGOSTINA



- Ø cm 24
- In acciaio inox 18/10
- Griglie in acciaio inox per passate fini o di medio spessore, per ottenere facilmente zuppe purea e frutta passata
- Gambe pieghevoli antiscivolo

PREZZO € 39,90  
OFFERTA € 34,50



PREZZO SOCI € **27,90** **SCONTO 30%**

nr. **234** GRATTOGIA 4 LAME  
LINEA I CUCINIERI  
LAGOSTINA

- 4 lame in acciaio inox 18/10
- Base in silicone antiscivolo
- Con manichera soft touch ergonomica
- Dimensione: cm 8.5x11x h26



PREZZO € 21,90  
OFFERTA € 17,90

PREZZO SOCI € **14,90**



**SCONTO 30%**

nr. **258** BILANCIA DA CUCINA KS34XL  
BEURER



- Bilancia da cucina in acciaio inossidabile
- Funzione fermo-pesata
- Portata: 15 kg
- Graduazione: 1 g
- Dimensioni: cm 20x26,3x2,1
- Dimensioni display: cm 9,5x2,5
- Include 4 batterie AAA da 1,5 V

PREZZO € 33,90  
OFFERTA € 26,90



PREZZO SOCI € **21,90** **SCONTO 35%**

nr. **253** SPREMIAGRUMI  
CCJ210E  
CUISINART

- Potenza 100 W
- Design in acciaio spazzolato
- Sistema salva-goccia



PREZZO € 74,90  
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € **49,90**



**SCONTO 33%**

nr. **252** TOSTIERA BARAZZONI



- Piastre in alluminio (23 x 14,5 cm) con rivestimento antiaderente
- Maniglia in acciaio inox atermica
- Piedini antiscivolo
- Controllo della temperatura automatico
- Prodotto salva spazio: è possibile riporre la tostiera anche in posizione verticale
- Potenza 700W

PREZZO € 43,90  
OFFERTA € 35,90



PREZZO SOCI € **29,90** **SCONTO 30%**

nr. **251** TOSTAPANE DIGITALE A 2 FETTE  
HI1000  
LAICA



- Multi funzione: doratura, scongelamento e riscalda pane
- Con display LCD
- Protezione termica di sicurezza
- Alimentazione: 220-240V 50/60Hz
- Potenza 750-880W

PREZZO € 63,50  
OFFERTA € 41,90

PREZZO SOCI € **34,90**



**SCONTO 45%**

nr. **255** MACCHINA PER SOTTOVUOTO  
COMPACT MAGIC VAC

- Sistema sottovuoto domestico con taglia sacchetti bidirezionale integrato, indicatore di avanzamento a led, doppia impostazione di saldatura
- Potenza max assorbita 130W
- Sfiato camera del vuoto automatico



PREZZO € 89,90  
OFFERTA € 69,90



PREZZO SOCI € **59,90** **SCONTO 33%**

nr. **256** CONFEZIONE DA 50 SACCHETTI  
PER SOTTOVUOTO MAGIC VAC

- cm 20x30

PREZZO € 14,90  
OFFERTA € 11,90

PREZZO SOCI € **9,90**



**SCONTO 33%**



# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

### ENTRO IL 14 MARZO 2024

### CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024

coop  
Trentino

FAMIGLIA  
COOPERATIVA  
coop

coop  
SUPERSTORE

#### LINEA PADELLE IN ALLUMINIO FERRARA GRANITIUM BALLARINI



- Ideale per tutti i piani di cottura
- Puro alluminio a parete spessa forgiato a freddo con rivestimento Granitium antiaderente
- Manico ergonomico in plastica, termoisolante, resistente a temperature fino a 160 °C
- Thermopoint: sensore di temperatura sul manico (rosso per la temperatura di cottura ideale, verde scuro per la fase di raffreddamento)
- Rivestimento senza PFOA, nichel o altri metalli pesanti: ideale per chi soffre di allergie
- Lavabile in lavastoviglie

#### nr. 206 CASSERUOLA 1 MANICO Ø CM 16

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 24,90  
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**

#### nr. 207 CASSERUOLA 2 MANICI Ø CM 20

PREZZO € 37,90  
OFFERTA € 29,90  
PREZZO SOCI € 23,90 **SCONTO 36%**

#### nr. 213 PADELLA Ø CM 24

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 23,90  
PREZZO SOCI € 18,90 **SCONTO 36%**

#### nr. 212 PADELLA Ø CM 20

PREZZO € 27,90  
OFFERTA € 21,90  
PREZZO SOCI € 17,90 **SCONTO 35%**

#### nr. 214 PADELLA Ø CM 28

PREZZO € 34,90  
OFFERTA € 27,90  
PREZZO SOCI € 21,90 **SCONTO 37%**

#### nr. 215 PADELLA Ø CM 32

PREZZO € 37,90  
OFFERTA € 29,90  
PREZZO SOCI € 23,90 **SCONTO 36%**

#### nr. 209 TEGAME 2 MANICI Ø CM 28

PREZZO € 37,90  
OFFERTA € 31,90  
PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 34%**

#### nr. 208 TEGAME 2 MANICI Ø CM 24

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 24,90  
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**

#### nr. 216 BISTECCHIERA Ø CM 28

PREZZO € 51,90  
OFFERTA € 41,90  
PREZZO SOCI € 34,90 **SCONTO 32%**

#### nr. 211 CREPIERE Ø CM 25

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 24,90  
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**

#### nr. 210 WOK Ø CM 28

PREZZO € 39,90  
OFFERTA € 31,90  
PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 37%**



### MINI PRESS AETERNUM

PREZZO € 13,90

OFFERTA € 10,90

PREZZO SOCI € 8,90 **SCONTO 35%**



- Fondo non adatto all'induzione
- Corpo in alluminio pressofuso ad elevato spessore
- Rivestimento esterno: Black Matt Finish
- Rivestimento interno: Ptfе nero 2.0
- 3 strati di antiaderenza
- PFOA e NIKEL FREE

**IDEALE PER 1 PORZIONE**

**nr. 220** MINI GRILL CM 14X14



**nr. 221** MINI PADELLA Ø CM 14



**nr. 222** MINI TEGAME Ø CM 14



### BLACK PEARL AETERNUM

- Fondo adatto all'induzione
- Corpo in alluminio pressofuso ad elevato spessore
- Manici rivettati, antiscottatura in bakelite nera
- Rivestimento esterno: Black Matt Finish
- Rivestimento interno: Ptfе nero 2.0



**nr. 217** PIASTRA LISCIA CM 28X28

PREZZO € 24,90

OFFERTA € 20,90

PREZZO SOCI € 16,90 **SCONTO 32%**



**nr. 218** GRILL CON MANICO PIEGHEVOLE CM 28X28

PREZZO € 25,90

OFFERTA € 21,90

PREZZO SOCI € 17,90 **SCONTO 30%**



**nr. 219** GRILL CON MANICO PIEGHEVOLE CM 34X24

PREZZO € 29,90

OFFERTA € 23,90

PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**



**nr. 223** ASPARAGERA LINEA VANITOSA TOGNANA



- Ø cm 16
- Adatta a tutti i piani cottura, compresa l'induzione
- Corpo in acciaio inox 18/10
- Fondo multistrato termoradiante acciaio/alluminio/acciaio
- Con 2 manici in acciaio inox
- Il set è composto da un'asparagera, un cestello da asparagi e un coperchio

PREZZO € 43,90

OFFERTA € 35,90

PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 30%**



**nr. 224** PASTA POT LINEA VANITOSA TOGNANA



- Ø cm 22
- Con coperchio scolapasta
- In acciaio inox
- Lavabile in lavastoviglie
- Adatto a tutti i tipi di piano cottura

PREZZO € 39,90

OFFERTA € 32,90

PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 32%**



# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

### ENTRO IL 14 MARZO 2024

### CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024



#### CONTENITORI IN PLASTICA CON COPERCHIO PEDRINI

- Adatti al lavaggio in lavastoviglie
- Utilizzabile in microonde (con valvola aperta)
- Adatto a frigorifero e freezer
- Chiusura ermetica, salvaspazio e impilabili
- Coperchio con valvola di sfogo del vapore
- Privi di BPA

nr. **240** SET 3 CONTENITORI TONDI

- Capacità 1,7 litri + 2,8 litri + 3,5 litri

PREZZO € 23,90  
OFFERTA € 19,90  
PREZZO SOCI € **15,90** **SCONTO 33%**



nr. **241** SET 3 CONTENITORI TONDI

- Capacità 1 litro + 1,8 litri + 2,2 litri

PREZZO € 19,90  
OFFERTA € 15,90  
PREZZO SOCI € **12,90** **SCONTO 35%**



nr. **242** SET 3 CONTENITORI QUADRATI

- Capacità 450 ml + 850 ml + 1,4 litri

PREZZO € 17,90  
OFFERTA € 14,90  
PREZZO SOCI € **11,90** **SCONTO 33%**



nr. **243** SET 3 CONTENITORI RETTANGOLARI

- Capacità 380 ml + 850 ml + 1,6 litri

PREZZO € 17,90  
OFFERTA € 14,90  
PREZZO SOCI € **11,90** **SCONTO 33%**



#### LINEA VITAE TOGNANA

- Made in Italy
- Lavabili in lavastoviglie

nr. **225** CONFEZIONE 6 CALICI MEDIUM 440 CC

PREZZO € 23,90  
OFFERTA € 19,90  
PREZZO SOCI € **15,90** **SCONTO 33%**



nr. **226** CONFEZIONE 6 FLUTE 230 CC

PREZZO € 26,90  
OFFERTA € 21,90  
PREZZO SOCI € **16,90** **SCONTO 37%**



nr. **227** CONFEZIONE 6 BICCHIERI ACQUA 380 CC

PREZZO € 17,90  
OFFERTA € 14,90  
PREZZO SOCI € **11,90** **SCONTO 33%**



#### LAMPADA DA TAVOLO A LED RICARICABILE PALMINA

- Alimentazione senza fili, ricaricabile tramite cavo usb-c
- Controllo touch per regolare liberamente la luminosità tra lo 0% e il 100%
- Tempo di ricarica completa: 5-7 ore
- Tempo di utilizzo appena ricaricata: 12 ore

nr. **272** BIANCA



nr. **273** BLU



nr. **274** GRIGIA



nr. **275** NERA



nr. **276** ROSSA



PREZZO € 79,90  
OFFERTA € 69,90  
PREZZO SOCI € **59,90** **SCONTO 25%**

nr.  
**228**

### SET 6 BICCHIERI ACQUA CANNES EXCELSA

24,5 cl



PREZZO € 15,90  
OFFERTA € 13,90  
PREZZO SOCI € **9,90**  
SCONTO **37%**



nr.  
**235**

### SET 2 TEGLIE RETTANGOLARI IN VETRO EXCELSA

Misure: cm 39x25 + cm 30x20



PREZZO € 21,90  
OFFERTA € 17,90  
PREZZO SOCI € **13,90**  
SCONTO **36%**



### BOTTIGLIA CON FILTRO INFUSORE BRABANTIA

nr.  
**244**

GREEN



nr.  
**245**

GREY



- Capacità 500 ml
- Con filtro per inserire la frutta all'interno
- Chiusura ermetica al 100%
- La clip della fibbia funge anche da impugnatura
- Facile da pulire e lavabile in lavastoviglie
- Senza BPA

PREZZO € 21,90  
OFFERTA € 17,90  
PREZZO SOCI € **14,90**  
SCONTO **30%**



### LUNCH BOX BRABANTIA

nr.  
**238**

GREEN



nr.  
**239**

GREY



- Capiente formato: 2 litri
- Spazi separati - design stile bento box con divisorio e/o 2 contenitori
- Adatto a lavaggio in lavastoviglie
- Adatto a microonde e congelatore
- Resistente - realizzato con materiali di lunga durata
- Senza BPA

PREZZO € 25,90  
OFFERTA € 21,50  
PREZZO SOCI € **17,90**  
SCONTO **30%**



nr.  
**232**

### SET 3 POSATE BRABANTIA

- Set di posate in acciaio con coltello, forchetta e cucchiaio e custodia in plastica
- Igienico - l'intero set è adatto per lavastoviglie.
- Resistente - set realizzato in acciaio inox di alta qualità



PREZZO € 16,90  
OFFERTA € 13,90  
PREZZO SOCI € **10,90**  
SCONTO **35%**



### LUNCH BOX PER INSALATA BRABANTIA

- Capiente, dimensione perfetta per insalate (1,3 litri)
- 100% chiusura ermetica per evitare fuoriuscite
- Adatto per lavastoviglie
- Multifunzionale - per microonde e congelatore
- Senza BPA

PREZZO € 25,90  
OFFERTA € 21,50  
PREZZO SOCI € **17,90**  
SCONTO **30%**



nr.  
**236**

GREEN



nr.  
**237**

GREY



nr.  
**231**

### SERVIZIO 24 POSATE LINEA DALIA LAGOSTINA

- La linea DALIA consente di unire stile e tradizione attraverso un gusto contemporaneo ed attuale. Elegante e raffinata, è perfetta per allestire, nelle occasioni speciali, tavole moderne e ricercate.
- Posate in Acciaio 18/10 con finitura lucida a specchio
- Contenuto confezione: 6 forchette, 6 cucchiai, 6 coltelli, 6 cucchiaini caffè



PREZZO € 71,90  
OFFERTA € 59,90  
PREZZO SOCI € **49,90**  
SCONTO **30%**



### CEPPO IN LEGNO CON 6 COLTELLI PINTINOX

- Coltelli professionali in acciaio inox
- Ideali per tutti i tipi di carne, salumi, formaggi e pane
- Coltelli adatti per il lavaggio in lavastoviglie



nr.  
**230**

**6 COLTELLI DA BISTECCA CON SEGA**

PREZZO € 43,90  
OFFERTA € 35,90

nr.  
**229**

**6 COLTELLI DA BISTECCA SENZA SEGA**

PREZZO SOCI € **29,90**  
SCONTO **30%**



# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

### ENTRO IL 14 MARZO 2024

### CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024

coop  
Trentino

FAMIGLIA  
COOPERATIVA  
coop

coop  
SUPERSTORE

#### nr. 261 ASCIUGACAPELLI BRHD580E BRAUN



- Funzione ionica anti-crespo
- Temperatura regolabile
- Potenza 2500 W

PREZZO € 47,90  
OFFERTA € 39,90

PREZZO SOCI € 31,90

SCONTO 33%

#### nr. 260 ASCIUGACAPELLI HC100 BEURER



- Asciugacapelli ad alta velocità
- Dispositivo robusto e leggero (360 g - escluso il cavo) in policarbonato
- Cavo flessibile con lunghezza professionale di 2,70 metri
- 4 livelli di temperatura e ventilazione flessibili
- Funzione Memory: memorizza la temperatura
- Accessori ad applicazione magnetica: bocchetta sottile e diffusore
- Potenza max 1700 Watt 220 - 240 V

PREZZO € 143,00  
OFFERTA € 119,90

PREZZO SOCI € 99,90

SCONTO 30%

#### nr. 262 SPAZZOLA AD ARIA CALDA BRA720E SATIN HAIR 7 BRAUN



- Potenza 700 W
- Tecnologia IONTEC anti-crespo
- 2 temperature
- Tipo di controllo: barra di scorrimento
- Alimentazione: AC

PREZZO € 59,90  
OFFERTA € 45,90

PREZZO SOCI € 37,90

SCONTO 36%

#### nr. 263 RASOIO ROTANTE HR8000 BEURER



- Sistema per taglio di precisione con 3 testine a doppio anello ammortizzate
- Incluso regolabarba e regolabasette 2 in 1 supplementare
- Apparecchio impermeabile (IPX6)
- Funzione di ricarica rapida integrata
- Potente batteria ricaricabile al litio: per un tempo di rasatura di 60 min.; tempo di carica 90 min.

PREZZO € 64,90  
OFFERTA € 51,90

PREZZO SOCI € 41,90

SCONTO 35%

#### nr. 264 EPILATORE A LUCE PULSATA IPL7800 BEURER



- Ideale per viso, braccia, gambe, ascelle e inguine nonché per schiena, petto e addome
- Fino al 50% di peli in meno già dopo 3-4 trattamenti
- Funzione di raffreddamento aggiuntiva
- Fino a 1 milione di impulsi luminosi
- Lampada da 3,8 cm<sup>2</sup>
- 5 livelli di intensità
- Alimentazione da rete elettrica

PREZZO € 179,00  
OFFERTA € 149,90

PREZZO SOCI € 124,90

SCONTO 30%

#### nr. 265 SET PER MANICURE E PEDICURE MP62 BEURER



- Per il trattamento professionale di unghie e piedi
- Inclusi 10 accessori di qualità e astuccio
- Regolazione continua, rotazione in senso orario/antiorario
- Alimentazione da rete elettrica

PREZZO € 99,90  
OFFERTA € 84,90

PREZZO SOCI € 69,90

SCONTO 30%

## OCCHIALI DA SOLE SPORTIVI ANTI-UV400

- Massima protezione contro i raggi UVA e UVB, luce intensa e abbagliamento.
- Design elegante e decorativo, comodo e confortevole da indossare.
- Adatto per tutte le attività all'aperto, per MTB, bici, pesca, running, guida, sport e tempo libero.
- Protegge inoltre da sabbia, vento e luce solare.

PREZZO € 11,90  
OFFERTA € 9,90



PREZZO SOCI € 7,90 **SCONTO 33%**

nr. 267

NERO VAR.7



nr. 266

BIANCO VAR.3



## TROLLEY SPESA TRIO BICOLOR

- Capacità 25 litri
- Tessuto impermeabile in poliestere rivestito in pvc
- Misure: profondità 25 x larghezza 32 x altezza 88 cm

PREZZO € 26,90  
OFFERTA € 23,90

PREZZO SOCI € 17,90



**SCONTO 33%**

nr. 268

NERO/GRIGIO



nr. 269

BEIGE/NOCE



nr. 277

## IDROPULITRICE GALAXY 160 LAVORWASH

- Pressione massima: 160 bar
- Portata max: 510l/h
- Potenza 2500W
- Accessori inclusi: pistola con attacco rapido, lancia attacco rapido, tubo alta pressione, lancia schiuma, ugello turbo, spazzola fissa, spazzola rotante, patio L28, ugello variojet



PREZZO € 245,00  
OFFERTA € 204,00



PREZZO SOCI € 169,90 **SCONTO 30%**

## PITTURA CIPIR

- Pittura per interno traspirante a base di resine acriliche in emulsione acquosa
- Buona resistenza all'insorgere di formazione di muffe
- Adatta a tutte le pareti interne in cemento, gesso, cartongesso ed intonaco

nr. 270

## TRASPIRANTE EASY 4 LITRI

PREZZO € 13,90  
OFFERTA € 11,50

PREZZO SOCI € 9,90



**SCONTO 28%**



nr. 271

## SUPER TRASPIRANTE 14 LITRI

PREZZO € 26,90  
OFFERTA € 22,90

PREZZO SOCI € 19,90



**SCONTO 26%**



# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

### ENTRO IL 14 MARZO 2024

### CONSEGNA DAL 15 AL 30 APRILE 2024



#### SET SPUGNA 1+1 PORTO

- viso cm 50x100
- ospite cm 40x50



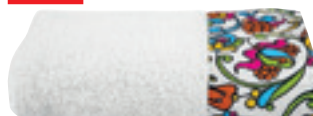
PREZZO € ~~11,90~~  
OFFERTA € 9,90

PREZZO SOCI € **7,99**

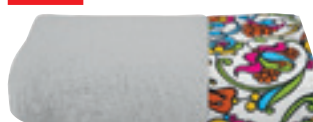


SCONTO **32%**

nr. **202** BIANCO



nr. **204** GRIGIO



nr. **203** BLU



nr. **205** VERDE



#### COPRIMATERASSO ANTIACARO COMFORT CALEFFI

- Imbottitura: fibra di poliestere trattata con Amicor™Pure, antiacaro, anallergica, antibatterica
- Misura 1 piazza: cm 90x200
- Misura 1 piazza e mezza: cm 130x200
- Misura 2 piazze: cm 180x200



nr. **194** 1 PIAZZA

PREZZO € ~~35,90~~  
OFFERTA € 29,90

PREZZO SOCI € **24,90**



SCONTO **30%**

nr. **195** 1 PIAZZA E MEZZA

PREZZO € ~~43,90~~  
OFFERTA € 35,90

PREZZO SOCI € **29,90**



SCONTO **30%**

nr. **196** 2 PIAZZE

PREZZO € ~~53,90~~  
OFFERTA € 41,90



PREZZO SOCI € **34,90**

SCONTO **35%**

#### nr. **197** COPRIGUANCIALE BIANCO ANTIACARO COMFORT CALEFFI



- Cm 50x80
- Imbottitura: fibra di poliestere trattata con Amicor™Pure, antiacaro, anallergica, antibatterica
- Tessuto superiore: puro cotone
- Tessuto inferiore: TNT

PREZZO € ~~14,90~~  
OFFERTA € 11,90

PREZZO SOCI € **9,90**



SCONTO **33%**

#### nr. **259** PURIFICATORE D'ARIA HI5000 LAICA

- L'aria viene purificata attraverso un filtro HEPA e un generatore di plasma
- Rimuove fumo, cattivi odori, muffe e allergeni, polvere e pollini
- Portata max aria: 42 m³/h
- Volume max: 55 m³
- Alimentazione e Potenza: 220-240V 50Hz - 25W



PREZZO € ~~79,90~~  
OFFERTA € 65,90

PREZZO SOCI € **53,90**



SCONTO **32%**

## COMPLETO LETTO 100% COTONE SHAKE COGAL

- Misura 1 piazza:  
federa cm 50x80 - lenzuolo sopra cm 155x300 - lenzuolo sotto cm 90x200
- Misura 1 piazza e mezza:  
federa cm 50x80 - lenzuolo sopra cm 180x300 - lenzuolo sotto cm 120x200
- Misura 2 piazze:  
2 federe cm 50x80 - lenzuolo sopra cm 245x300 - lenzuolo sotto cm 180x200



2140 V131

2140 V028

9725 V144

9725 V403

1 PIAZZA

nr.  
**170**nr.  
**173**nr.  
**176**nr.  
**179**

PREZZO € ~~37,90~~  
OFFERTA € ~~29,90~~  
PREZZO SOCI € **24,90** **SCONTO 34%**

1 PIAZZA  
E MEZZAnr.  
**171**nr.  
**174**nr.  
**177**nr.  
**180**

PREZZO € ~~41,90~~  
OFFERTA € ~~34,90~~  
PREZZO SOCI € **27,90** **SCONTO 33%**

2 PIAZZE

nr.  
**172**nr.  
**175**nr.  
**178**nr.  
**181**

PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € ~~45,90~~  
PREZZO SOCI € **37,90** **SCONTO 24%**

## TRAPUNTINO SHAKE COGAL

- 100 g
- Tessuto esterno 100% microfibra poliestere
- Imbottitura 100% poliestere



2140 V131

2140 V028

9725 V144

9725 V403

TRAPUNTINO  
1 PIAZZAnr.  
**182**nr.  
**185**nr.  
**188**nr.  
**191**

PREZZO € ~~62,90~~  
OFFERTA € ~~51,90~~  
PREZZO SOCI € **41,90** **SCONTO 33%**

TRAPUNTINO  
1 PIAZZA  
E MEZZAnr.  
**183**nr.  
**186**nr.  
**189**nr.  
**192**

PREZZO € ~~75,90~~  
OFFERTA € ~~63,90~~  
PREZZO SOCI € **51,90** **SCONTO 30%**

TRAPUNTINO  
2 PIAZZEnr.  
**184**nr.  
**187**nr.  
**190**nr.  
**193**

PREZZO € ~~94,90~~  
OFFERTA € ~~79,90~~  
PREZZO SOCI € **65,90** **SCONTO 30%**

CUSCINO

Cm 50x50

nr.  
**198**nr.  
**199**nr.  
**200**nr.  
**201**

PREZZO € ~~11,90~~  
OFFERTA € ~~9,90~~  
PREZZO SOCI € **7,99** **SCONTO 32%**

# RACCOGLI IL RISPARMIO

DAL 19 FEBBRAIO AL 30 MARZO\*

raccogli tanti bollini  
in più acquistando i  
**SUPER PRODOTTI**  
segnalati in negozio.

**10 BOLLINI**

**10%  
SCONTO**

**15 BOLLINI**

**15%  
SCONTO**

**20 BOLLINI**

**20%  
SCONTO**

Ricevi  ogni **20€** di spesa  
e bollini in più acquistando i super prodotti segnalati in negozio

Dal 19 febbraio al 30 marzo 2024\*, ogni 20€ di spesa e multipli  
ricevi un bollino che verrà applicato alla tua scheda.

Completa la scheda e richiedi il tuo sconto\* fino al 7 aprile 2024 su tutti i prodotti a marchio  
Coop e sui prodotti dei reparti ortofrutta, banco gastronomia, carne, pesce, pane e pasticceria.

**coop**

**FAMIGLIA  
COOPERATIVA**  
**coop**

\*Lo sconto verrà applicato su un massimo di 200 euro di spesa, effettuata con scontrino unico. Sono esclusi dallo sconto i prodotti già in offerta. È un'iniziativa promossa da SAIT Soc.Coop - Via Innsbruck, 2 - Trento, valida dal 19 febbraio al 30 marzo 2024 (fino al 31 marzo 2024 nei negozi che prevedono l'apertura pasquale). Partecipano all'iniziativa i supermercati associati al Promotore ad insegna Famiglia Cooperativa, Coop Trentino, Coop Alto Adige, Coop Konsum, Liberty, Coop Superstore ed altre insegne minori del movimento cooperativo, i cui punti vendita sono riconoscibili dal materiale promozionale esposto. Termini e Condizioni disponibili nei negozi aderenti.